Anno XXIV- N°8 - Novembre 2022 - Direttore Resp. Francesco Brufani - Reg. Trib. n° 29 del 14 Maggio 1999 - Distribuz. gratuita 10 mila copie

terrenostre

PROGETTO FUOCO Come affrontare l'aumento dei costi di gas e pellet

Pagg. 4 e 5

Intervista a Roberto Vinti

PROGETTO FUOCO PERUGIA
termocamini • caldaie • stufe a pellet

60 MANINI PREFABBRICATI

All'interno
I 60 anni di Manini Prefabbricati
Una storia di successi e innovazione
Pagg. 8 e 9

seguici su
Lupattelli gioielleria
BASTIA UMBRA Centro Storico - Via Roma, 5 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it

BCC DI SPELLO E DEL VELINO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Territorio Umbro e Sabino

Paolamela cashmere
Via San Lorenzo, 22
Bastia Umbra (PG) Italy
tel. +39 075 8019409
www.paolamelacashmere.com

Molitoria Umbra
Via San Cristoforo 5/e - 06083 Ospedalicchio Bastia U. (PG)
www.molitoriaumbra.com

OroNero
cialde & capsule compatibili
OroNero Dolce Gusto illy LAVAZZA NESPRESSO
Santa Maria degli Angeli, Via G. Becchetti, 23
075 804 4874

Via Campiglione, 40 | BASTIA UMBRA (PG) | T. 075 8001568 | www.mariniedilizia.com

8 NOVEMBRE 2022
FATTI PORTARE TERRENOSTRE GARANTITO A CASA
Con soli 20 euro all'anno
www.terrenostre.info
terrenostrenews@gmail.com
F. Brufani: 335.7362185
Seguici su Facebook

FAP FOTO
PIAZZA MAZZINI, 53/53a
BASTIA UMBRA
Tel. 075.8000.500
fapfoto@fapfoto.it
SCOPRI TUTTI I Calendari 2023
www.fapfoto.rikorda.it
PUOI RICHIEDERE ANCHE LA CONSEGNA A DOMICILIO

Suggerito da Terrenostre
Vittoria Assicurazioni
Lorys Gambacorta
Financial & Insurance Advisor
Assicurazioni e Investimenti
Agenzia di Perugia Stadio
Assurfinance S.n.c. di Bettini A. & C.
T. +39 075 5153103
F. +39 075 5000276
Strada Trasimeno Ovest, 5
06127 Perugia (PG)
perugiastadio@agentivittoria.it
www.vittoriaassicurazioni.com
Sede di Bastia Umbra
Piazza Mazzini
06083 Bastia Umbra (PG)
+39 338 7541781
lorys.gambacorta@agentivittoria.it

Editoriale

di SILVIA MARINI

CERCO E TROVO

Vendesi manifesti elettorali ultima campagna elettorale, imballati mai usati. Slogan di prima qualità: no passato, no riferimenti storici, solo futuro.
Parola d'ordine: novità (operazione restauro per chi c'era già da 20 anni incluso nel prezzo).
Affittasi completo scuro ma non nero, smacchiato, risciacquato candeggina, già indossato ma come nuovo dotato di borsa e portaborse.
Contattare ore pasti, pagamento 10 mila euro solo in contanti, astenersi perditempo.

SIMO sas di Barbarossa & C
- computer - stampanti
- copiatrici - multifunzione
- registratori di cassa
- cancelleria - timbri
- toner - cartucce
- arredi e sedute
vendita
noleggio
assistenza
Olivetti
via Roma 77 - Bastia Umbra tel: 075 8012234 barbarossaolivetti@gmail.com - www.barbarossasimo.it

CONCETTI
EMBRACING YOUR IDEA

VisionOttica Freddio
Vicino ai tuoi occhi
BASTIA UMBRA
Via Firenze, 31/33
Tel. 075 8000344
info@otticafreddio.it
www.otticafreddio.it

gargotta.it
Gargotta
GOURMET | PRODUZIONI
BASTIA UMBRA | Via delle Nazioni, 5 | T. +39 075 8003062

Gioielleria Sandra
VIA VITTORIO VENETO, 28B
06083 | BASTIA UMBRA (PG)
TEL. 075 8004674

Intervista a Roberto Vinti

PROGETTO FUOCO

Come affrontare l'aumento dei costi di gas e pellet

di SARA STANGONI

Gli ultimi rincari sulle bollette e sul costo dell'energia si faranno sentire sempre di più con l'inizio della stagione fredda, in particolare a fronte dell'attuale contesto socio-economico che ha fatto letteralmente impennare i prezzi delle risorse naturali importate dall'Europa e dalla Russia, come gas e pellet per stufe e camini. In molti si chiedono come risparmiare sui costi del riscaldamento nei prossimi mesi e cercano le soluzioni più vantaggiose. Ne abbiamo parlato con Roberto Vinti, titolare di Progetto Fuoco a Bastia Umbra, con oltre 20 anni di esperienza nel settore e punto di riferimento sul territorio regionale.

Gli aumenti di cui sentiamo ormai parlare da mesi non riguardano solo il gas. Anche il pellet ha avuto un'impennata di prezzi, in che misura? - Già dalle vendite prestagionali tra maggio e giugno, quando i mercati di tutto il mondo hanno subìto l'impatto del conflitto russo-ucraino, il segnale era chiaro. Il prezzo di un sacco di pellet era già passato da 4,50-6 euro a cui si era abituati negli ultimi anni ai 13-14 euro, quasi triplicandosi.

Da cosa dipende questo aumento? - Sicuramente incide l'estrema instabilità dei mercati, ma sono dell'opinione che derivi in parte anche da speculazione, proprio in funzione dell'aumento del costo del gas. Già a maggio si era diffusa la notizia di una probabile carenza di pellet per la stagione invernale, che ha allarmato i tanti che hanno scelto negli ultimi anni questa fonte alternativa per il riscaldamento. Consideriamo che l'Italia acquista il pellet dall'estero e che la maggior parte della produzione al momento è in Russia, Bielorussia e Ucraina. La situazione preoccupa non poco i consumatori, lo abbiamo decisamente riscontrato con i nostri clienti durante le vendite prestagionali. In tanti hanno addirittura preferito non acquistare il pellet, ma piuttosto aspettare di vedere cosa succede proprio ora, con l'inizio vero dell'autunno. Altri invece hanno fatto una scelta direi quasi drastica: sono passati alle stufe a legna.

Perché questo cambio all'uso della legna? - I prezzi in questo caso hanno avuto un aumento più contenuto. Noi stessi abbiamo già venduto ben il 200% in più di stufe a legna rispetto allo scorso anno. Al momento non abbiamo più scorte in magazzino e non siamo i soli sul territorio. Il mercato, infatti, non era pronto a questa richiesta, essendo più attrezzato sul riscaldamento a pellet. Abbiamo ordini che saranno consegnati non prima di febbraio 2023.

Qual è, quindi, la situazione attuale per il pellet? - La situazione sta in parte cambiando, perchè il prezzo del gas sta già scendendo. La sensazione che ho,

confrontandomi anche con altri commercianti e con gli importatori, è che possa cominciare a scendere anche il costo del pellet. Tra due o tre mesi potrebbe arrivare a 7-9 euro al sacco e piano piano stabilizzarsi in base a quanto avverrà con il gas. Molti hanno acquistato d'istinto la stufa a legna, vedendo i prezzi triplicati di pellet e gas, ma non è detto che nel tempo possa essere il prodotto effettivamente giusto per il loro quotidiano.

Cosa consiglieresti, Roberto, a chi deve acquistare oggi una stufa nuova? - La scelta dipende molto dallo stile di vita di ciascuno e dal tempo di permanenza in casa. La stufa a legna, ad esempio, non è adatta a tutti. Ha bisogno di essere alimentata costantemente, con tempi molto più lunghi di gestione oltre che di pulizia. È sicuramente più adatta a chi vive maggior tempo in casa piuttosto che per chi lavora tutto il giorno e rientra solo la sera. Per queste famiglie è preferibile installare una stufa a pellet, che ha il vantaggio di poter essere programmata per scaldare gli ambienti nei tempi giusti di utilizzo. Anche dove si abita fa la differenza, ad esempio la stufa a legna è preferibile per chi vive al piano terra, considerando il trasporto della legna di volta in volta, soprattutto se non si hanno spazi utili in casa e quindi si tiene in garage. Sono aspetti che sottolineo sempre in fase di acquisto: ogni consumatore deve trovare la soluzione più adatta alle proprie esigenze e alle caratteristiche della propria casa.

Per trovare il prodotto di riscaldamento più adatto è certamente importante la consulenza. Voi di Progetto Fuoco che linea adottate? - Per capire cosa serve al cliente, partiamo prima di tutto dal sopralluogo per ragionare insieme sul prodotto più giusto e comodo. Che si tratti di camini, stufe, caldaie a biomassa o caldaie di ultima generazione a condensazione. Non ci limitiamo poi solo alla vendita, ma garantiamo il chiavi in mano dall'installazione al collaudo finale della stufa, senza dimenticare l'importanza dell'assistenza post vendita, di cui facciamo un cavallo di battaglia della nostra azienda.

Su quale prodotto siete particolarmente specializzati? - La Progetto Fuoco è da sempre specializzata su prodotti a doppia combustione (legna-pellet) che garantiscono una notevole praticità quando si va a pellet e risparmiando nel funzionamento a legna.

In questo momento così delicato, avete previsto delle agevolazioni? - Comprendiamo perfettamente che la situazione sia difficile per tutti, per questo abbiamo deciso di venire incontro ai clienti. Proponiamo sconti in fattura fino al 65% sull'acquisto di tutti i nostri prodotti, ma non ci limitiamo a questo. Grazie ad una collaborazione con uno dei più grandi distributori di pellet in Umbria proponiamo la vendita di questo combustibile ad un prezzo estremamente vantaggioso per tutti coloro che decideranno di acquistare un nostro prodotto..

Che territorio fornisce Progetto Fuoco? - Copriamo tutta la regione Umbria, con prodotti 100% Made in Italy. Effettuiamo sempre accurati studi per essere certi di proporre ai clienti macchine efficaci e sicure. Abbiamo un'esperienza maturata in oltre vent'anni, grazie ad uno staff di 14 persone tra tecnici e amministrativi. La nostra forza è essere una vera famiglia.

1962-2022 Sessant'anni di ricerca, di nuove frontiere, traguardi

I 60 anni di Man
Una storia di succ

Da sinistra: Vincenzo Briziarelli, Marco Mari, Mario Tozzi, Anna Rita Rustici,

Una storia d'innovazione lunga 60 anni e tante sfide in agenda per Manini Prefabbricati. 60 appena festeggiati che vedono il fondatore saldamente al comando di un'azienda che ha fatto della prefabbricazione un'occasione di sviluppo ingegneristico sostenibile, di bellezza architettonica e innovazione dei materiali, i cui frutti sono da riversare principalmente sul territorio in cui insiste la produzione. Mentre inizia i lavori per la realizzazione della nuova sede, l'azienda sviluppa con l'Università di Perugia, un proprio Sw per calcolare il Carbon Footprint di ogni singolo edificio.

A 60 anni esatti dalla sua costituzione **Manini Prefabbricati** festeggia questo importantissimo compleanno con il suo fondatore **Arnaldo Manini** ancora saldamente in azienda in qualità di Presidente.

La grande festa che l'azienda umbra ha organizzato con le maestranze dei due stabilimenti produttivi di Aprilia e Bastia Umbra e con il management, lo staff e i principali stakeholders aziendali lascia poco spazio alla commemorazione di una storia gloriosa, incentrata com'è sulla celebrazione dei traguardi dell'oggi e degli ambiziosi progetti che la proiettano in un futuro sempre più green, più tech, più vincente.

Che Manini Prefabbricati non fosse un "prefabbricatore" come tutti gli altri operatori di settore si era capito da subito, con quell'attenzione alle scelte architettoniche dei manufatti, non certo connaturata all'interno del settore. Il gusto estetico, l'arte, l'importanza del bello sono valori fondanti dell'azienda che si respirano da subito entrando nei suoi uffici, oltreché guardando le sue realizzazioni.

Ma da subito Manini Prefabbricati ha saputo affiancare alla ricerca estetica l'attenzione tecnica ai materiali e ai processi produttivi dotandosi di specialisti e ricercatori che non hanno mai smesso di fare innovazione. L'essere sempre in anticipo sui tempi, all'interno del proprio comparto ma non solo, ha premiato l'azienda portandola a raggiungere i traguardi attuali di leadership economico produttiva

da raggiungere senza mai dimenticarsi della propria identità

ini Prefabbricati
essi e innovazione

Giacomo Marinelli, Stefania Proietti, Manuel Boccolini

con uno "stile della casa" unico ed imprescindibile.
Le ultime tecnologie di manutenzione predittiva dei prefabbricati industriali e di IoT applicata alla progettazione, si sposano in Manini con le più attuali esigenze di sicurezza nei cantieri e di sostenibilità ambientale.
Per festeggiare il suo futuro con l'impegno aziendale verso un'"ingegneria sostenibile" Manini ha invitato al suo compleanno Mario Tozzi, ricercatore Cnr e divulgatore scientifico di temi ambientali, per prendere sempre più coscienza di dati scomodi e trovare vie di riconciliazione tra produzione e ambiente naturale.
Lo studio di nuovi materiali di progettazione è un impegno costante per l'azienda che presenta nel 2020 al mercato il suo Circular Wall, una nuova pannellatura coibentata dei moduli prefabbricati basata su pet riciclato, in sostituzione del tradizionale polistirolo espanso e perfeziona lo studio del rivoluzionario Gfrp (Glass Fiber Reinforced Polymers). Si tratta di una particolare fibra di vetro che sostituirà l'acciaio all'interno dei manufatti prefabbricati: lo vedremo a breve applicato per la costruzione di un ponte in Sardegna che Manini ha già in ordine.
Nel 2020, ancora una volta prima nel settore della prefabbricazione industriale, Manini Prefabbricati presenta il suo primo Bilancio di Sostenibilità, anticipando gli obiettivi dell'Agenda 2030.
Nel 2022 Manini acquisisce la concessione in esclusiva del dispositivo certificato Jawfix, un importante sistema di dissipamento sismico da applicare alle proprie realizzazioni e sigla un accordo con Rete Clima per aderire al Progetto nazionale Foresta Italia patrocinato dal Mite (Ministero della Transizione Ecologica) e dal Mipaaf (Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali) per la riforestazione e il recupero di territori degradati da incendi e disastri ambientali.

A cura di
MARIO CICOGNA

PROGETTO MANHATTAN

I SEGRETI DI L

I laboratori atomici della "technical area" furono cost

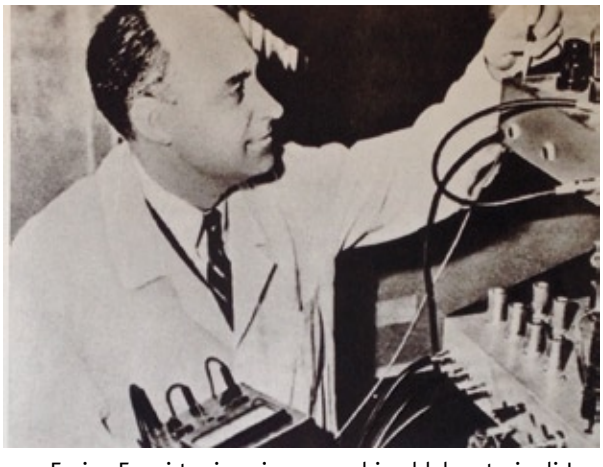
"Come nacque la prima bomba atomica" di Leandro Castellani

La "culla della bomba atomica", la "città degli apprendisti stregoni", il "superlaboratorio segreto", la più grande assise di cervelli mai riunitasi nella storia della scienza: molti nomi per definire il passato di una cittadina di 16.000 abitanti, in bilico su un altopiano di 2.300 metri, solcato da profondi canyons, nello stato del New Mexico, al sud degli Stati Uniti d'America. Una cittadina tagliata fuori dalle rotte ufficiali del turismo e dalle vie di grande comunicazione.
Bisogna raggiungere Santa Fé, capitale dello stato e antica residenza dei viceré del Messico, di lí percorrere in auto cinquantacinque chilometri di una strada che si arrampica verso le rosse montagne del *Sangre de Cristo*, una strada solitaria lungo la quale pochi cartelli segnalano l'esistenza di desolati *pueblos* indiani. E finalmente, nel cuore di una regione desertica, si scopre l'esistenza di un verde Eden boscoso, popolato di piccole case di legno o di pietra, il tipico volto di tante altre cittadine d'America, l'insegna di un motel, la pubblicità luminosa sul chiosco dei panini imbottiti, il gran pavese issato da qualche distributore di benzina.
Ma non c'è solo questo: chilometri di alti fili spinati recingono la foresta, delimitano il verde ai margini della strada; un fuoco di fila di cartelli vieta l'ingresso, minaccia sanzioni, ostenta - dipinte in giallo o in rosso - le parole "radiazioni" "esplosivi", come il prologo assurdo e imprevedibile di un racconto di fantascienza. È il biglietto da visita di Los Alamos.
L'America e il mondo appresero della sua esistenza soltanto il 7 agosto 1945, all'indomani di Hiroshima. Fu in quel giorno che i tranquilli abitanti di Santa Fé videro la prima pagina del loro giornale monopolizzata dai caratteri cubitali di due notizie: "La bomba atomica lanciata sul Giappone. Truman rivela il segreto di Los Alamos". E improvvisamente capirono, seppero dare una spiegazione ai fatti misteriosi di cui erano stati testimoni e che avevano fornito l'esca principale alle chiacchiere degli ultimi tre anni: il significato dell'inconsueta presenza di tante facce nuove, della presenza di tanti militari.

Il generale Leslie Groves, responsabile militare del "Progetto Manhattan" e Robert Oppenheimer, direttore di tutti i servizi scientifici di Los Alamos

OS ALAMOS

truiti intorno al laghetto dell'ex collegio per ragazzi



Enrico Fermi tra i suoi apparecchi nel laboratorio di Los Alamos. Lo scienziato italiano si stabilì nella cittadella atomica nell'agosto del 1944

E ancora: perché la strada d'accesso agli altopiani del *Pajarito* era stata bloccata? Cosa stava succedendo sulle montagne *Jemez*? Perché le facce nuove che giravano in città, o i militari di stanza, o anche gli indiani reclutati per lavorare in quella zona, si mostravano tanto reticenti a soddisfare delle legittime curiosità?

Quel 7 agosto tutto divenne chiaro, improvvisamente: l'arma totale, la bomba che aveva distrutto Hiroshima era nata lassù, a qualche decina di chilometri dalla loro città, su quell'altopiano reso inaccessibile dai fili spinati e dai posti di blocco delle pattuglie armate.

Cartelli che delimitano la zona proibita

PERIODICO dell'Ass. Culturale LIBERA VOX

FONDATO NEL 1999 da Francesco Brufani, Carlo Rosignoli e Marco Fabrizi
REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999
Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI
SEDE E REDAZIONE:
Piazza Mazzini, 49/b - Bastia U.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - Sonia Baldassarri - Veronica Battistelli - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi - Angelo Carena - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Antonio Del Moro - Giuseppina Fiorucci - Federico Gorietti - Sauro Lupattelli - Silvia Marini - Paola Mela -Samanta Migliorati - Franco Proietti - Michela Proietti - Carlo Rosignoli - Samanta Sforna - Sara Stangoni - Ottaviano Turrioni.
FOTO DI COPERTINA
Daniele Silvestri
VIGNETTE
Marco Bargagna
STAMPA Litoprint
PUBBLICITÀ
Sede 075.8010539
Francesco Brufani 335.7362185
Marco Fabrizi 335.8243510

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it
Santa Maria degli Angeli

PALIO DI PASQUA ROSATA 2022 (Tiro con la balestra)

I MAJORES BALLISTARII ASISII TORNANO

In ricordo di Sergio Bisogno e Alberto Passeri

di VERONICA BATTISTELLI

Sabato 15 Ottobre, ad Assisi, si è svolta la rievocazione del Palio di Pasqua Rosata, l'antica usanza-ripristinata dal 2000 dall'associazione Majores Ballistarii Asisii, tra i cui obiettivi vi è la fedele ricostruzione storica di uno spaccato di vita medievale- che vede sfidarsi nell'arte del tiro con la balestra sia tiratori singoli che due squadre di balestrieri: quella dei "militari" (milites) e quella dei "civili" (boni homines).

Il torneo, accompagnato da un corteo storico che si è snodato dalla Basilica di San Francesco e che comprendeva anche tamburini e sputafuoco, si è svolto sul sagrato dell'Abbazia di San Pietro: i balestrieri si sono contesi il Palio di Pasqua Rosata fronteggiandosi in una gara consistente nel colpire al cuore un "dragone", personificazione del male contro il quale era dato di combattere solo ai santi guerrieri.

A vincere la sfida a squadre sono stati i Boni Homines con 171 punti, seguiti dai Milites con 155; nel singolo si sono classificati: Farinelli Stefano primo, Caldari Gabriele secondo, Bernardini William terzo.

"*Tornare in piazza dopo anni di stop e dopo che tutti ci credevano spariti è un qualcosa di veramente stupendo*", scrive l'associazione dei Majores Ballistarii Asisii sui propri social, continuando: "*Quello di ieri sera è stato un evento in ricordo di due nostri soci, Sergio e Alberto, due persone che hanno dato tutto loro stessi per il medioevo, per il Calendimaggio e soprattutto per portare in alto il nome di Assisi in tutta Italia. Ringraziamo fortemente tutti i nostri balestrieri, i tamburini e gli sputa fuoco de la Nobilissima Parte de Sopra e de la Magnifica Parte de Sotto*".

VITTORIO DOTTORI, compie 90 anni

Il 5 Novembre scorso, Vittorio Dottori, residente a Perignano, ha raggiunto il traguardo dei 90 anni.
Vittorio è stato festeggiato, con i migliori auguri, dal fratello Elio, dalla sorella Giuseppina e da tutta la sua bella famiglia.

BUINI LEGNAMI
Santa Maria degli Angeli
075 804 36 43
Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

A COLPIRE

Fiori d'arancio per Veronica Cavallucci e Matteo Bugiantella

"*Sapete la novità? Mettetevi comodi e fate un bel respiro... ci sposiamo!*"
È così, abito a sirena lei, fiore all'occhiello lui, emozionati ed emozionanti, hanno detto "Sì" il 22 Ottobre scorso, presso la Chiesa di San Pasquale a Castelnuovo di Assisi, circondati e ricambiati dall'affetto di tutti.
Dall'ingresso in chiesa dei paggetti che spargevano petali di rosa, al lancio di coriandoli e riso che sembravano fiocchi di neve, fino anche a quello del bouquet, non sono mancati momenti di divertimento, ironia, ma anche commozione.
Tanto è stato documentato da amici e parenti della coppia che hanno contribuito a rendere la giornata indimenticabile.
"*L'amore è il nostro vero destino. Non troviamo il significato della vita da soli. Lo troviamo insieme a qualcun altro.*", scrive Thomas Merton e, con questo, non ci resta che augurare alla coppia un felice matrimonio e... Viva gli sposi!
Alla coppia vanno gli auguri di Veronica Battistelli e della redazione di Terrenostre.

PETRIGNANO DI ASSISI - Premio Europeo "Il Samaritano" per la solidarietà stradale Trofeo Giancarlo Tofi

IL SAMARITANO ASSEGNATO A ALESSANDRO MARTORANA

La XXX edizione del Premio Samaritano 2022, trofeo Giancarlo Tofi per la solidarietà stradale ha assegnato l'importante riconoscimento al ferrarese Alessandro Martorana. Il suo nome si aggiunge a quello dei 29 Samaritani che dal 1973 si sono contraddistinti per atti di coraggio e altruismo nel salvare persone coinvolte in incidenti stradali. Alla manifestazione hanno partecipato le autorità civili, militari e religiose del territorio insieme alle scuole, alle realtà associative e di volontariato e alla cittadinanza. A premiare Martorana è stato il Sindaco di Assisi e Presidente della Provincia di Perugia Stefania Proietti unitamente al Presidente del Comitato Il Samaritano Claudio Mancinelli e alla Presidente della Proloco Marta Freddii.
Commovente è stata la testimonianza del premiato che ha ripercorso gli attimi drammatici del salvataggio della piccola Michelle, anche lei presente alla manifestazione. La sera del 13 gennaio 2022, in località San Nicolò di Argenta (in provincia di Ferrara), un'auto sbanda e precipita nelle acque gelide di un canale: all'interno Samanta che è alla guida e la sorellina Michelle di 12 anni. Alessandro si trova con la sua auto in coda a causa di questo incidente ed è tentato di fare inversione, ma "una voce interiore" gli dice invece di restare e vedere cosa sia successo: gli corre incontro terrorizzata Samanta, che è riuscita ad uscire dall'abitacolo ma che non sa come aiutare la sorellina rimasta nell'auto completamente sommersa dall'acqua. Alessandro, pur non sapendo nuotare, d'istinto si getta nel canale e nell'oscurità inizia a cercare Michelle: finalmente la trova, ma è intrappolata dalla cintura di sicurezza: con l'aiuto di un passante che gli porge un coltello taglia la cintura e nella difficoltà del buio, delle acque melmose e del freddo riesce a portare in salvo la bambina.

Dr. Federico Gorietti

L'ECOGRAFIA DEL TORACE: un esame sempre più richiesto per la diagnosi delle malattie respiratorie

Da qualche anno l'ecografia del torace si è aggiunta allo spettro di esami diagnostici per lo studio del polmone e della parete toracica. In particolare, in epoca COVID si è dimostrata uno strumento di grande interesse per la diagnosi e il monitoraggio della polmonite da virus SARS-CoV-2. Garantisce informazioni indispensabili per la diagnosi e il follow up di molte patologie che coinvolgono direttamente o indirettamente il polmone, tra le quali la polmonite, il versamento pleurico, lo scompenso cardiaco, le complicanze del trauma toracico (es. pneumotorace, emotorace, fratture costali). Si esegue appoggiando la sonda ecografica sul paziente posto in posizione seduta e/o distesa, è indolore, non richiede alcuna preparazione e ha una durata di circa 5-10 minuti.

Effettuata al letto del malato, fornisce l'opportunità di assistere a domicilio il paziente anziano, allettato o con gravi disabilità, il cui trasporto comporta inevitabilmente disagi, oltre che l'impiego di personale e mezzi.

Il suo funzionamento si basa sugli ultrasuoni, sostanzialmente innocui per la salute, per cui in casi selezionati può rendere superflua l'esposizione alle radiazioni di una radiografia o di una TAC, prerogativa importante soprattutto nei pazienti pediatrici.

Al pari di altri esami diagnostici, è uno strumento con limiti e indicazioni stabiliti e pertanto si integra con le altre metodiche.

L'ecografia del torace nelle mani del clinico esperto è quindi uno strumento efficiente al fine di garantire un'adeguata accuratezza diagnostica ottimizzando i tempi, costi e risorse in ambito sanitario.

Dr. Federico Gorietti
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN MEDICINA D'EMERGENZA E URGENZA
MEDICINA VASCOLARE E DIAGNOSTICA ECOCOLORDOPPLER
Via Ettore Maiorana 13
Bastia Umbra PG
Telefono e WhatsApp 333.5344673

VENT'ANNI FA Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

ACCADEVA A NOVEMBRE NEL 2002

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

• Muore ad Assisi il prof. Giuseppe Catanzaro insigne uomo di scuola e Presidente dell'Accademia Properziana del Subasio. Era stato docente di lettere latine e greche nei Licei di Todi, Perugia ed Assisi.

• Il Sindaco di Assisi Giorgio Bartolini viene assolto ("Il fatto non sussiste") per la vicenda sulla realizzazione della Caserma dei Carabinieri localizzata in Santa Maria degli Angeli.

• Calcio: dopo Luciano Mancini e Massimo Cocciari, tocca a Mauro Viviani, livornese, ex grifone ed ex falchetto, risollevare le sorti dell'Angelana dopo sette sconfitte in nove incontri e due soli pareggi nel Campionato di Serie "D".

• Si chiude la gara per l'assegnazione dello spazio del piano terra dello storico Palazzo del Capitano (conteso nella Piazza del Comune) che continuerà ad ospitare una attività commerciale.

• L'angelano di adozione Claudio Ferrata vince il Concorso teatrale dell'Associazione Culturale perugina Il Corimbo con l'opera "*Dalla finestra*".

• Il Prof. Giorgio Bonamente, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia di Perugia e Censore dell'Accademia Properziana del Subasio di Assisi, è insignito del prestigioso premio "Anassilos", Sezione Arte, Cultura e Scienze di Reggio Calabria.

• Presidente del Rotary Club di Assisi viene eletta Clara Brunacci Pigneri, valente ed apprezzato Segretario di vari Comuni dell'Umbria. E' la prima volta che il Rotary assisiate verrà retto da una donna.

• Padre Evangelista Nicolini, sacerdote francescano dei frati Minori, riceve gratitudine e riconoscenza dal Comune di Assisi. Padre Evangelista fu il fondatore negli anni sessanta del "Coro dei Cantori di Assisi".

• L'imprenditore umbro Angelo Colussi riceve il riconoscimento di "Imprenditore dell'anno" promosso da "Ernst & Young" gruppo internazionale che opera nei servizi professionali con il patrocinio della Borsa Italiana.

• Il Premio "Samaritano 2002" viene assegnato a Pierangelo Papa, resosi protagonista, nella zona di Rovigo, di un temerario salvataggio di una donna inabissatasi con l'auto.

BASTIA

• L'Amministrazione delle Poste aprirà una nuova sede per l'ufficio postale di Ospedalicchio individuato nello stabile del Circolo Ricreativo.

• Solenne cerimonia di gemellaggio a tre: Bastia Umbra, Hochberg e Luz Saint Sauveur. Presenti i rispettivi Sindaci: Lazzaro Bogliari, Peter Stichler e Claude Massourre. Presenti anche quasi una novantina di cittadini delle due comunità estere e dell'Ungheria.

• Tre giovani volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Bastia partono per dare il loro contributo all'emergenza che ha sconvolto alcuni Comuni della Provincia di Campobasso. Sono: Roberto Raspa, Francesco Repola e Barbara Toccaceli. Si recano a Montelongo località assegnata all'Umbria.

• Gianfranco Falaschi, portacolori dell'ASPA Bastia, si aggiudica la 5^ Edizione della gara podistica di 12 Km. disputata a Spello "Trofeo L'Alternativa" con il tempo di 38'23".

• La XXV Edizione del Premio "Insula Romana" (nata dalla fantasia creativa del prof. Emilio Vetturini e del Dr. Adriano Cioci), è appannaggio di Paola Zannoner con "Quel giorno pioveva".

• Si inaugura la Sala Operativa di Protezione Civile di Bastia Umbra presso la sede nei pressi del Centro Fieristico Regionale.

• Si inaugura a Bastia lo "Sportello per il Lavoro" ubicato all'interno del Palazzo Comunale e si avvia così un nuovo servizio soprattutto per i giovani in cerca di prima occupazione. L'iniziativa è della Provincia di Perugia.

• Il Palazzetto dello Sport di Viale Giontella, dopo cinque mesi, torna ad essere agibile ed utilizzabile per le squadre di Volley, Ginnastica, Atletica e Pallamano oltre agli studenti di ragioneria.

• Si svolge la Rassegna "Made in Umbria Fashion" nell'ambito di Tab & Logistica 2002 negli spazi di Umbriafiere. Emerge una situazione del tessile e della moda in Umbria preoccupante. Interviene anche l'imprenditore Brunello Cucinelli.

• Stefano Pastorelli è eletto nuovo Segretario della Sezione "Enrico Berlinguer" di Bastia del Partito dei Comunisti Italiani.

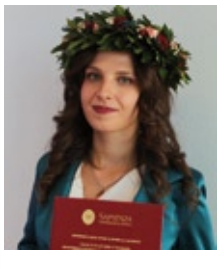
• Si inaugura la nuova stazione radio di Bastia.

BRILLANTE LAUREA di ALESSANDRA SORDONI

Il 5 settembre 2022, **Alessandra Sordoni** di Bastia Umbra, presso l'Università degli Studi di Perugia, ha conseguito la laurea magistrale in Ingegneria Meccanica - curriculum Gestionale, con la votazione di 110 e lode, discutendo la tesi dal titolo: "*Valutazione della customer satisfaction tramite tecniche innovative di Social Network Analysis e Text Mining*". Relatore Prof. Andrea Fronzetti Colladon, Correlatrice Ludovica Segneri Phd.

Alla neo dottoressa giungono le congratulazioni di tutta la famiglia, in particolare dei genitori Arcangela e Stefano e delle nonne Anna e Luciana.

BRILLANTE LAUREA di RACHELE VENTURINI



Il 21 settembre 2022, **Rachele Venturini** di Tordandrea di Assisi, presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Facoltà di Lettere e Filosofia Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali (ISO), ha conseguito la laurea in Lingue e civiltà orientali. Titolo della tesi: "*L'armonia vocalica nel coreano basso medievale*". Relatore Kukjin Kim. Ha studiato come prima lingua il coreano, seconda lingua il cinese e terza lingua il giapponese.

Alla neo dottoressa giungono gli auguri del fratello Raoul, dei nonni e gli zii per una carriera ricca di successi.

BRILLANTE LAUREA di RICCARDO CECCHETTI

Il 26 ottobre 2022, **Riccardo Cecchetti**, di Ospedalicchio di Bastia Umbra, presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Economia, ha conseguito la Laurea Magistrale in "Amministrazione aziendale" con la votazione di 110/lode, discutendo la tesi dal titolo: "*La fusione societaria tra teoria modificativa ed estintiva*". Relatore il prof. Cristian Cavazzoni.

Al neo dottore giungano gli auguri dei genitori Catia e Adriano, del fratello Davide, dei parenti e degli amici tutti per un brillante futuro lavorativo.

ALTO GRADIMENTO

FUORI TUTTO - CASALINGHI

OCCASIONI PER I TUOI REGALI DI NATALE

VIA ROMA, 70 BASTIA UMBRA TEL. 075 8000247

Easy 4.0 Competenze digitali per il Sistema Moda

Parte da Bastia Umbra per arrivare poi a tantissimi territori comunali della nostra regione, il progetto Easy 4.0 Competenze digitali per il Sistema Moda, interamente finanziato da ARPAL UMBRIA a valere sul POR FSE UMBRIA 2014-2020 ASSE 1 OCCUPAZIONE

Easy 4.0 è un piano formativo per adulti indirizzato agli occupati residenti in Umbria con età compresa tra i 18 ed 65 anni (non compiuti). Quali sono le aree funzionali delle aziende tessili maggiormente coinvolte nel processo digitale? Basti pensare alla ricerca e sviluppo di filati, al design e alla programmazione, alla gestione contabile dell'amministrazione aziendale, alla logistica e acquisti, al marketing in chiave digitale e tanto altro. In questa prospettiva, la rete delle competenze si apre al valore del digitale per la formazione del cittadino in senso più ampio.

"Easy 4.0" offre così una serie di percorsi di formazione gratuiti per permettere di acquisire le competenze chiave della digitalizzazione di uno dei settori più importanti per il nostro territorio: il settore tessile. Obiettivo centrale è rendere disponibile a favore delle persone adulte un'offerta ampia e flessibile di opportunità formative, con percorsi di breve durata, finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze digitali professionali rispondenti alle esigenze del settore del tessile e delle singole funzioni aziendali. Tantissime le opportunità formative: Navigazione in rete e archiviazione dei documenti digitali - Creazione di contenuti digitali - Informatica e problem solving - Programmazione tessile livello base e avanzato - Digitalizzazione dei processi produttivi e Blockchain per la tracciabilità e tutela del Made in Italy - Software di Contabilità - Comunicazione Digitale Fotografia Digitale- Project Management - Time Management- Gestione delle Risorse Umane in Smart Working - Cyber Security.

Un pacchetto completo e progettato in base alle indicazioni del Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini "Digicomp 2.1"; al termine di ogni percorso, infatti, si rilascerà l'attestato con la certificazione delle competenze digitali acquisite secondo il sistema della messa in trasparenza e del valore della formazione, il tutto in una logica di integrazione tra sapere e mestiere. Le azioni formative potranno essere attivate anche in modalità FAD SINCRONA (ON LINE)

Per info SUSTENIA
0755996417
sustenia.com
info@sustenia.com

FIBER AND DIGITAL SKILLS

Piano formativo di competenze digitali settore fibra

L'Umbria e le competenze digitali nel settore della fibra: di che cosa hanno bisogno oggi le imprese e quali sono le conoscenze che rendono competitivo il lavoratore? A queste domande risponde il progetto Fiber And Digital skills, un piano formativo pensato per rintracciare le abilità, le conoscenze e le competenze strategiche per lo sviluppo del settore e del territorio in una logica di innovazione. Parte così da Bastia Umbra per arrivare poi a tantissimi territori comunali della nostra regione, il progetto Fiber And Digital skills - Piano formativo di competenze digitali settore fibra interamente finanziato da ARPAL UMBRIA a valere sul POR FSE UMBRIA 2014-2020 – ASSE 1 OCCUPAZIONE . Fiber And Digital skills è un piano di formazione per adulti indirizzato agli occupati residenti in Umbria con età compresa tra i 18 ed 65 anni (non compiuti). L'ambito scelto è quello della fibra ottica, un settore in forte crescita sia nel mercato sia nazionale che regionale. Il territorio della Regione Umbria, infatti, è interessato dai lavori di realizzazione di infrastrutture per la connessione a banda larga che nei prossimi due anni dovranno coprire interamente tutte le aree comunali. Questo comporta la necessità dei lavoratori di avvalersi di competenze digitali ai fini della fruizione delle tecnologie in uso. Sulla base di queste valutazioni e delle richieste del sistema produttivo locale, l'ATS SUSTENIA - UNAE UMBRIA realizza un programma integrato rivolto a promuovere l'accelerazione dei processi di digitalizzazione anche attraverso l'acquisizione ed il rafforzamento delle abilità e delle conoscenze dei lavoratori. Nuovi percorsi per aggiornare le competenze del mestiere: Innovazione e digitalizzazione: dalla navigazione in rete all'archiviazione dei documenti - La comunicazione nelle piattaforme digitali - Time Management - Contenuti Digitali: dalla creazione al copyright - Project Management and Fiber - Security Fiber - Digital Problem Solving - Fibra ottica e trasformazione digitale - Ambienti digitali e reti trasmissione dati - Gestione digitale delle reti in fibra ottica - Software per la progettazione delle reti in fibra ottica - Cablaggio delle reti di trasmissione digitale

Le azioni formative potranno essere attivate anche in modalità FAD SINCRONA (ON LINE).

Per info
SUSTENIA
0755996417
sustenia.com
info@sustenia.com

Regione Umbria

arpal umbria

investiamo nel tuo futuro

SusteniA

UNAE UMBRIA

fad

FIBER & DIGITAL SKILLS

Piano formativo di competenze digitali settore fibra - ATS SUSTENIA SRL – UNAE UMBRIA

Finanziato dal P.O.R. Programma Operativo Regionale FSE (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020" Asse III "Istruzione e Formazione"
Priorità di investimento 10.3 R.A. 10.4
cod. SIRU FSE1420-21-3-103-130-22C0DD97

CORSI GRATUITI
PER OCCUPATI
DAI 18 AI 64 ANNI

INFO: 075/5996417 – 075/8002344
WWW.SUSTENIA.COM - WWW.UMBRIA.UNAE.IT

SCADENZA ENTRO
31/12/2022

BASTIA UMBRA, FOLIGNO, SPOLETO, PERUGIA NORCIA, ORVIETO, TERNI, GUBBIO, NARNI, MARSCIANO, CITTÁ DI CASTELLO e ONLINE

Regione Umbria

arpal umbria

SusteniA

investiamo nel tuo futuro

EASY 4.0

Competenze digitali per il SISTEMA MODA

FINANZIATO DAL P.O.R. PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE
(FONDO SOCIALE EUROPEO) UMBRIA 2014-2020"
ASSE III "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" – PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 10.3 R.A. 10.4
COD. SIRU FSE1420-21-3-103-130-4F38C754

X INFO
075/5996417 – 075/8002344
WWW.SUSTENIA.COM

BASTIA UMBRA, FOLIGNO, SPOLETO, PERUGIA NORCIA, ORVIETO, TERNI, GUBBIO, NARNI, MARSCIANO, CITTÁ DI CASTELLO e ONLINE

CORSI GRATUITI
PER OCCUPATI DAI 18 AI 64 ANNI

SCADENZA 31/12/2022

ASSOCIAZIONE 50&50PIÙ PERUGIA

"I Maestri del Commercio", premiati tre bastioli e un assisano

Lo scorso 30 ottobre 2022 l'Associazione 50&Più Perugia ha premiato i suoi "I Maestri del Commercio". Si tratta di una manifestazione che si svolge in tutta Italia, nelle 107 Associazioni 50&Più provinciali e rappresenta un momento molto importante dell'attività di 50&Più. L'obiettivo è di celebrare persone che hanno dedicato la propria vita al lavoro, allo sviluppo e alla vitalità dell'economia locale.

Il riconoscimento è rappresentato da una spilla raffigurante l'Aquila d'Argento, per coloro che hanno superato i 25 anni di attività, l'Aquila d'Oro per coloro che hanno superato i 40 anni d'attività e l'Aquila di Diamante per chi ha superato i 50 anni di Attività. L'Aquila di Calimala, è il simbolo della Confcommercio. Tante autorità ed ospiti hanno contribuito alla manifestazione:

L'Assessore al Commercio del Comune di Perugia Clara Pastorelli; il Vice Presidente della 50&Più Nazionale Sebastiano Casu; il Presidente Regionale 50&Più dell'Umbria e della Provincia di Perugia Giancarlo Acciaio; il Presidente della Camera di Commercio Umbria e della Confcommercio Umbria Giorgio Mencaroni.

La presentazione è stata affidata a Giacomo Marinelli Andreoli, Direttore di Umbria TV, con la regia di Marco Caccinelli, Vice Presidente Vicario 50&Più Perugia, che ha puntualmente pianificato lo svolgimento della manifestazione in modo armonioso e coinvolgente. Tre bastioli e un assisano hanno ricevuto l'ambito riconoscimento: lo stesso Marco Caccinelli, per aver superato i 40 anni di attività, Rossanna Mela e Riziero Rossi, per aver superato i 50 anni di attività. Per quanto riguarda Assisi il riconoscimento è andato a Silvia Diosono che ha ritirato il premio per conto del padre Sandro Diosono.

BASTIA UMBRA - Marco Caccinelli mentre riceve il premio

ASSISI - Silvia Diosono riceve il premio per conto del padre Sandro Diosono

BASTIA UMBRA - Rossana Mela riceve il premio accompagnata dal figlio Davide Casagrande

BASTIA UMBRA - Riziero Rossi riceve il premio accompagnato dalla moglie Giuseppa Campelli, dalla figlia Cristina e dal figlio Stefano

cyber safe

La sicurezza dei tuoi dati è il nostro business

In Italia si registrano una media di 600 Crimini Informatici al giorno*

RICHIEDI UNA CONSULENZA AZIENDALE

Saremo lieti di offrire assistenza tecnica riguardo la sicurezza informatica della vostra azienda, effettuando un sopralluogo totalmente gratuito.

CONTATTACI PER UN AUDIT AZIENDALE SENZA IMPEGNO!

075.9975500

eset MSP PARTNER

*fonte: Analisi dell'Unione Europea delle Cooperative UeCoop su dati Istat

Via San Bernardino da Siena 41/E - Santa Maria degli Angeli, Assisi (PG)
075.9975500 - www.net-dev.it - cyber-safe.it - info@net-dev.it

Cybersafe è un marchio Netdev Informatica

CIAM
REFRIGERATION DESIGN
www.ciamweb.it

Comune di Bastia
terrenostre | 18
numero 8 - NOVEMBRE 2022

Intervista a Stefano Santoni, assessore comunale

"Tanti interventi in corso pronti per ottenere altri

di SARA STANGONI

Come Amministrazione state prestando particolare attenzione agli interventi di edilizia scolastica, soprattutto in termini di sicurezza e funzionalità. - L'attenzione agli edifici scolastici di questa Amministrazione è prioritaria nell'importante piano di investimenti pubblici per il territorio, centro, quartieri e frazioni. Abbiamo messo in atto molti progetti, di cui diversi hanno ottenuto finanziamenti.

A che punto sono i lavori alla scuola Don Bosco? - Stiamo rispettando il crono programma, per limitare al massimo il disagio che indubbiamente diverse famiglie hanno avuto per la gestione dei propri figli nelle varie scuole in cui le classi sono state trasferite. La priorità è stata la palestra, che potrà tornare fruibile entro la fine del mese per ridare uno spazio in più alle tante società sportive del nostro Comune. Gli studenti potranno rientrare alla Don Bosco dopo le vacanze natalizie. I lavori hanno riguardato interventi al cappotto (installato internamente per non modificare l'estetica della struttura storica), al riscaldamento interno e la sostituzione degli infissi, con un investimento di 750mila euro di cui 200 del Comune e il resto finanziamenti regionali. Siamo intervenuti nel momento giusto, considerando il momento così delicato per i costi energetici che ogni Comune deve riuscire a contenere.

Si sono sbloccati anche i lavori alla scuola di XXV Aprile. - Li abbiamo riassegnati alla nuova ditta, in base alla graduatoria. Riguardano la realizzazione del verde esterno, l'allaccio dell'impianto fotovoltaico e il rifacimento di alcune coperture non eseguite in precedenza a regola d'arte.

Lavori in corso anche alla scuola d'infanzia di Costano. - Sarà realizzato un intervento di messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico con impianto fotovoltaico. Il Comune di Bastia Umbra ha integrato i contributi statali di 230mila euro con l'accensione di un mutuo di 195mila euro. Abbiamo preferito fare un intervento unico piuttosto che a step, per evitare una doppia chiusura della scuola e quindi più disagi. Le classi sono state trasferite presso la vicina Scuola di musica che abbiamo attrezzato negli spazi interni ed esterni.

A Costano sono iniziati anche i lavori alla chiesa di San Rufino, presso il cimitero. - È un'importante memoria storico-culturale del nostro Comune. C'è molta attesa e piacere da parte degli abitanti della frazione e dal comitato San Rufino, particolarmente legati a questa chiesa, per l'intervento di ristrutturazione e adeguamento sismico. Anche in questo caso abbiamo ottenuto un finanziamento per circa il 50% dei lavori da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

I fondi PNRR hanno portato a Bastia un importante finanziamento di 5 milioni di euro. Con il sindaco abbiamo affrontato, in questo numero, il progetto di piazza Mazzini. A che punto sono gli altri progetti? - Per la viabilità ciclo-pedonale di via Roma (1 milione di euro) sarà presentato a breve il progetto in un'assemblea pubblica. Adeguamento del Palazzetto dello Sport (540mila euro): lo studio incaricato sta predisponendo il progetto. I lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza saranno eseguiti con un insieme di finanziamenti, tra cui quello dai fondi PNRR. Restauro conservativo di Porta Sant'Angelo (250mila euro): è in corso l'assegnazione dei lavori alla ditta aggiudicataria dell'offerta. Sistemazione di viale Giontella (210mila euro): è in corso la progettazione.

Molini Spigadoro 1822 - 2022

DUECENTO ANNI FA NASCEVA SPIGADORO-PETRINI S.P.A.

I DATI UFFICIALI REGISTRATI CI DICONO CHE NEL 1822 UN MOLINO A GRANO DI PETRINI ANTONIO FU GIUSEPPE ERA UBICATO A BASTIA UMBRA SULLE RIVE DEL FIUME CHIASCIO, LE CUI ACQUE, SPINGENDO LE PALE DI UNA GRANDE RUOTA, PRODUCEVANO L'ENERGIA OCCORRENTE PER AZIONARE LE PRIME MACINE DI PIETRA. OGGI SORRIDIAMO NELL'OSSERVARE IL VECCHIO DISEGNO A TRATTO DI UN PASSATO CHE MERITA DI ESSERE RICORDATO ED AL QUALE LA PETRINI SPIGADORO GUARDAVA CON LEGITTIMO ORGOGLIO E GRANDE FIEREZZA.

IN RICORDO DELLA STORICA AZIENDA DI BASTIA UMBRA

L'8 DICEMBRE 2022

PRESSO I LOCALI DELLA MOLINI SPIGADORO, ALLE ORE 10.00

SANTA MESSA

Un gruppo di ex dipendenti della Spigadoro Petrini, in collaborazione con la dirigenza della Molini Spigadoro e dell'Amministrazione Comunale, invitano per una rimpatriata presso lo stabilimento Molini Spigadoro ex dipendenti e familiari e gli attuali dipendenti della Molini Spigadoro. Durante la mattinata verrà celebrata una santa messa che verrà officiata da Don Francesco Fongo; successivamente seguirà un breve dibattito.

Per informazioni 340 0652966

BAR • PASTICCERIA • PANETTERIA • SERVIZIO RINFRESCHI
Bastiola di Bastia Umbra
Via San Bartolo
BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960
VIA DEL POPOLO, 1 - BASTIOLA 075.8000918

La Torta al Testo di Nonno Guido
BASTIA UMBRA
Tel. 075 8001065

CIAM
REFRIGERATION DESIGN
www.ciamweb.it

ai lavori pubblici

e progetti finanziamenti"

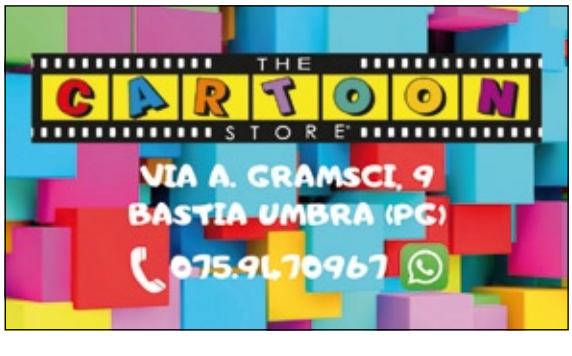
In questi giorni si stanno completando molti lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali. Quali zone sono interessate? - È in corso un piano di asfaltatura dove ci sono maggiori necessità in termini di usura e sicurezza. Riguardano: via Puglie, camminamento pedonale di via Torgianese, via Boschetti, via Butine e sottopasso via Atene, via Trovatelli, via Cecchini, via Fosse Ardeatine, parte di via Ticino, via Foscolo e le due corsie di manovra di piazza Campo del Mercato (dopo 20 anni dall'ultima asfaltatura). Ci tengo a sottolineare che il piano che insiste su piazza Campo del Mercato non permette un intervento completo, ma abbiamo voluto comunque risolvere un'urgenza di sicurezza. L'investimento economico totale è di 225mila euro. Per l'aumento dei costi dell'asfalto, siamo potuti intervenire in meno kmq rispetto allo scorso anno, nonostante un investimento maggiore. Sono in corso di ultimazione altre progettazioni da realizzarsi nei prossimi mesi.

Il torrente Tescio è interessato dagli attesi lavori per la realizzazione degli argini. Sappiamo che sono propedeutici alla costruzione del sottopasso ferroviario di via Firenze. A che punto siamo? - Si tratta di opere di difesa idraulica di entrambe le sponde del Tescio fino alla confluenza con il fiume Chiascio. Riguardano anche la messa in sicurezza dei torrenti Cagnola e Cagnoletta. È un intervento molto ampio e si prevede la fine lavori nell'estate 2023. Collaudato l'argine, la ditta Prelios dovrà partire entro 30 giorni con i lavori del sottopasso ferroviario, secondo gli extra oneri della convezione del piano attuativo "R2" Franchi. Un obiettivo che vede l'Amministrazione da molto tempo impegnata in un'attività burocratica particolarmente complessa.

Parliamo ora di spazi verdi. Da poco è stata inaugurata la riqualificazione dell'area di via Todi. - È stato portato a termine il primo stralcio del progetto da via Todi a via Assisi, che il Comune di Bastia Umbra ha realizzato partecipando al bando regionale sugli "Interventi di rigenerazione urbana" 2014-2020, ottenendo il finanziamento di 300mila euro. È stata installata un'area fitness, illuminazione e nuove sedute con un camminamento pedonale che si collega a via della Repubblica. La Giunta ha già approvato lo studio di fattibilità del secondo stralcio dei lavori, prevedendo anche attrezzature ludiche in via Assisi in un contesto di socializzazione per tutte le generazioni. Un altro intervento è previsto a Costano nell'area verde tra via Sant'Antonio e via Duilio Lunghi, con il posizionamento di giochi a risparmio energetico e panchine.

A Bastia Umbra sono arrivate otto colonnine per la ricarica di auto elettriche, dopo il bando assegnato a Becharge. Dove sono posizionate? - Nelle zone più strategiche della città, per offrire ai cittadini servizi sempre più puntuali e rispondenti alle nuove esigenze di mobilità ecologica. Sono state installate: una in via Poletti a Ospedalicchio, due in piazza Campo del Mercato, due in piazza Giacchetti a Bastiola, due in via Martiri delle Foibe a XXV Aprile. A breve sarà installata una colonnina al parcheggio dello stadio comunale, una posizione strategica anche per chi transita in superstrada. Avrà modalità "fast" per essere di più rapido utilizzo.

In questi ultimi anni Bastia Umbra si è aggiudicata importanti bandi per lavori pubblici. - Ancora una volta la dinamicità di questa Amministrazione viene premiata con l'assegnazione di più finanziamenti che ci consentiranno di mettere in campo lavori decisivi, sottolineando la volontà e la capacità di risolvere alcune criticità che si protraggono da tempo. È una linea di indirizzo politico in cui credo particolarmente: ossia progettare per essere pronti a qualsiasi bando, perché spesso si hanno tempi stretti di consegna e viene assegnato più punteggio a chi ha un progetto già approvato. Per informare al meglio i cittadini sui lavori pubblici, abbiamo in programma entro la fine dell'anno tre incontri a San Lorenzo, Ospedalicchio e nel centro cittadino.



Il sindaco Paola Lungarotti presenta il proge

"Un progetto basato la piazza è uno spazio

di SARA STANGONI (Disegni e render forniti da ABACUS s.r.l. - Perugia)

Grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Comune di Bastia Umbra ha ottenuto un finanziamento di 5 milioni di euro per progetti di rigenerazione urbana, di cui 3 milioni sono destinati alla riqualificazione di piazza Mazzini. Il progetto è stato realizzato dallo Studio Abacus di Perugia, incaricato dal Comune di Bastia Umbra. Gli obiettivi sono: rigenerazione di un ambito storicizzato, la valorizzazione della memoria storica, la qualità materica e cromatica, l'esclusività d'ambito e gli stimoli di aggregazione. Un progetto che ha innescato negli ultimi mesi un dibattito acceso sia con la minoranza che con il "nascente comitato civico per la qualità della rigenerazione urbana", per divergenze dalle linee guida scelte dall'Amministrazione Comunale.
Il 15 settembre si è tenuta l'assemblea pubblica e il 28 ottobre un consiglio comunale aperto per la presentazione delle linee di indirizzo per la redazione del progetto e la raccolta delle osservazioni della cittadinanza. Abbiamo chiesto al sindaco Paola Lungarotti di spiegare le motivazioni che hanno portato la maggioranza del governo cittadino a certe scelte e i tempi di realizzazione del progetto, che vedono consegne stringenti dettate dal regolamento dei fondi PNRR.

Il consiglio comunale aperto è stato richiesto dalla minoranza (PD, M5S, Gruppo misto). Come ritiene questo incontro? - Siamo favorevoli ad ogni forma di democrazia partecipata, come abbiamo dimostrato in questi anni alimentando la partecipazione. Reputo personalmente che il consiglio comunale aperto sia uno strumento da esercitare anche in prossime occasioni di coinvolgimento e riflessione con la città. Sulla rigenerazione di piazza Mazzini abbiamo iniziato già dal 2019 a condividere con la città i diversi passaggi, uno su tutti lo studio di fattibilità condotto dai professori Belardi e Bori dell'Università degli Studi di Perugia.
Dopo anni di idee e progetti sulla carta, ora la situazione è diventata concreta grazie ai finanziamenti del PNRR. - L'occasione del PNRR ci ha permesso di anticipare i tempi di realizzazione rispetto a quanto previsto dal Piano delle Opere Pubbliche 2019/2021 con un finanziamento considerevole che non possiamo perdere. La crisi economica causata dalla pandemia da Covid-19 ha messo a dura prova tutti. Il Recovery Fund messo a punto dalla Commissione Europea è uno strumento che ha permesso di stanziare fondi per la crescita economica e lo sviluppo sostenibile. È una vera opportunità che ci aiuterà a superare questo tempo pesante che viviamo. Ci tengo a precisare che l'intervento che ha ottenuto il finanziamento del PNRR per piazza Mazzini è finalizzato alla rigenerazione urbana per il recupero strutturale ed infrastrutturale del bene pubblico. Non sono dettagli da sottovalutare per l'ottenimento finale dei fondi.

Presentiamo ora le linee di indirizzo del progetto di piazza Mazzini. - Sono state fornite dalla maggioranza allo studio Abacus, guidato dall'ingegnere Maurizio Sabatini: luogo e spazio piacevole, qualità materica e cromatica integrata nel contesto urbano esistente, capacità di ospitare eventi, fiere tematiche/stagionali e il Palio de San Michele. Una rigenerazione che non coglie solo gli aspetti estetici, ma anche infrastrutturali. La pavimentazione sarà sobria, elegante e adatta a sopportare il peso del passaggio dei veicoli quando l'accesso sarà consentito. L'arredo è connotato da "isole funzionali" verdi dotate di sedute e impianti di ricarica e connessione e da un simbolico corso caratterizzato da un pergolato per ricalcare l'antico corso Vittorio Emanuele II. Saranno riprodotte le "tre fontanelle", storicamente presenti in piazza Mazzini, con getti d'acqua a sfioro e predisposti spazi per giochi di comunità sulla pavimentazione, quali la dama. A questo progetto di rigenerazione si lega indubbiamente anche quello di valorizzazione culturale, sociale, commerciale della piazza per tutte le età, obiettivo primario di questa amministrazione.
Tra le critiche sollevate dal "nascente comitato", il non aver indetto un concorso d'idee. - Non siamo refrattari al concorso d'idee come metodo di individuazione di più progettualità su uno stesso tema, perché sicuramente uno strumento di partecipazione e di stimolazione creativa, richiede investimenti di un certo rilievo se non si vuole fare un concorso banale. Per avvalorare come lo riteniamo uno strumento valido, abbiamo approvato da poco in Giunta un concorso d'idee sull'organizzazione della mobilità dolce nel capoluogo e nel territorio comunale circostante in chiave anti-inquinamento e sostenibilità attraverso isole pedonali, piste ciclabili e parcheggi. Il concorso sarà pubblicato a breve per avere appunto stimolazioni utili anche in funzione degli spazi di piazza Mazzini.
Nelle linee guida c'è la chiusura integrale o parziale della piazza e lo spostamento del mercato settimanale. - Seguendo le linee di mandato, su entrambi i temi l'amministrazione sta ragionando da tempo, elaborando esigenze e richieste emerse dal confronto con la comunità. Tutte le preliminari analisi si sono concentrate sulla nuova pavimentazione, viste le criticità. Ma non abbiamo necessità di risistemare la piazza solo esteticamente: la chiusura totale o parziale potrà essere valutata anche in corso d'opera. L'importante è avere fatto scelte di base che possano andare bene in entrambe le direzioni.
Nella riorganizzazione della piazza hanno un peso anche i parcheggi. Cosa prevede il progetto? - È stata una tematica seria e affrontata in una visione completa, analizzando sia la parte della piazza con il sagrato che la prosecuzione verso piazza Cavour. Un uso maggiore degli spazi proprio per la mobilità dolce ha previsto l'eliminazione dei parcheggi, ma non senza pensarne una compensazione nelle immediate vicinanze a servizio delle attività e dei residenti. Ci sono fondi nel PNRR per bandire concorsi per la progettazione della mobilità dolce con piste pedo-ciclabili e parcheggi.
Quali elementi del progetto vi hanno convinto in modo particolare? - Sicuramente la linearità e i tratti di memoria storica riproposti in chiave moderna. Abbiamo comunque ragionato molto con lo studio progettista, integrando e modificando le soluzioni per rispondere alle richieste emerse in questi anni negli incontri con i cittadini.
Il "nascente comitato" ha marcato il tema del-

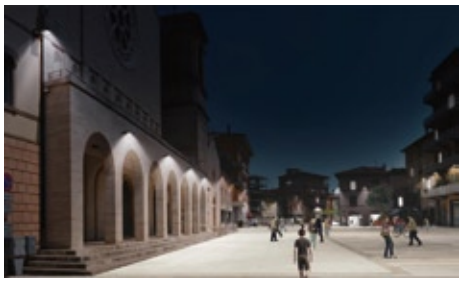
tto di riqualificazione di piazza Mazzini e piazza Cavour

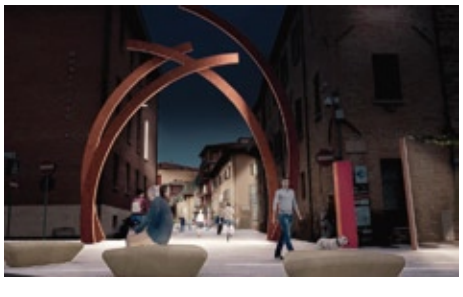
su linearità e funzionalità: che deve essere per tutti"

la creatività. - La proposta presentata è alternativa, riprende il modello di piazze del nord Europa con opere artistiche e pavimentazione con asfalto colorato. L'amministrazione non è assolutamente refrattaria alla valorizzazione della creatività e dell'espressività artistica come quella della street art, anzi, ma non può essere piazza Mazzini per le ragioni dette sopra, altri luoghi e altri spazi sì. La ritengo una provocazione visionaria troppo azzardata. È veramente l'obiettivo che vuole tutta la città di Bastia Umbra? La piazza principale è lo spazio di ogni cittadino e certamente il più importante in una città: nelle scelte va pensata la massima condivisione e il miglior apprezzamento per qualsiasi età, gusto e bisogni, perché sia "riconosciuta" da tutti come la propria piazza. Nel gestire un bene pubblico come una piazza bisogna farsi guidare dalla ragione e dalla concretezza.

Per le porte non più presenti, porta Bettona e porta Romana, sono state pensate comunque opere artistiche. Come saranno? - L'idea è di creare delle opere simboliche che diano un segnale contemporaneo. Nel progetto attuale è stata presentata una soluzione sulla quale si potranno fare ulteriori valutazioni.

I tempi dettati dal PNRR sono stretti. Quando va consegnato il progetto? - Entro la metà di novembre dobbiamo approvare il progetto definitivo così da sottoporlo al parere della Sovrintendenza. Poi avremo il passaggio successivo con il progetto esecutivo. I suggerimenti emersi nel consiglio saranno valutati prima di procedere all'approvazione, tra questi: la predisposizione di un bagno pubblico, l'attenzione al cronoprogramma dei lavori per non mortificare le attività commerciali presenti, personalizzare la riproduzione simbolica delle porte con richiami alla vocazione produttiva di Bastia, l'inserimento di elementi che contribuiscano ad esercitare la cittadinanza attiva.





PIAZZA MAZZINI, CONSIDERAZIONI A MARGINE

Fontane, verde e manutenzione

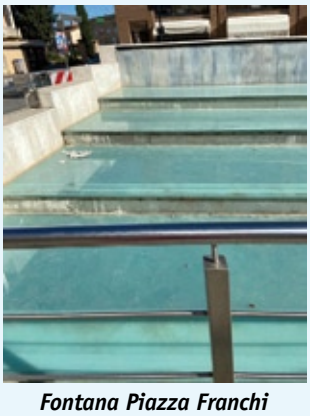
di Giuseppina Fiorucci

Bastia, appellata Insula Romana in alcuni antichi documenti comunali, è stata oggetto di ricerche storiche contrastanti per definire la sua insularità. Emilio Vetturini, uno degli studiosi più accreditati per il rigore delle sue pubblicazioni, ha sempre *sostenuto l'origine fluviale della sua insularità, che sarebbe derivata da una biforcazione del Chiascio formatasi alla confluenza del Tescio nel Chiascio: il Chiascio, dividendosi in due rami avrebbe delimitato un'isola sulla quale sarebbe sorto l'abitato*, (Cfr. GRILLI GIUSEPPINA, *Per una storia dell'edilizia cittadina a Bastia Umbra, 2019*). A dimostrazione che nessuno è profeta in patria e neppure in famiglia, c'è la testimonianza della sorella Edda che nel frontespizio del suo libro: *Una gente in cammino*, 1992, pubblica la foto del sigillo dello Statuto Comunale che lo stato pontificio aveva dato alla comunità bastiola in cui Bastia appare al centro di un lago: Lacus Persius, perché di un colore azzurro scuro. I latini dicevano: TOT CAPITA, TOT SENTENTIAE (Tante teste, tanti pareri) E al Consiglio comunale aperto tenutosi all'Umbriafiere il 28 ottobre u.s. per discutere sulle linee di indirizzo per la riqualificazione della piazza, di teste ce n'erano davvero tante, figuriamoci di pareri e sentenze. Grazie allo streaming di Terrenostre, molti hanno potuto seguire virtualmente gli interventi dove si è parlato d'arte e di parte.

Vorrei limitarmi ad alcune considerazioni su due proposte: l'inserimento di fontane e/o cannelle e il ripristino di spazi verdi. Da quanto premesso in apertura, non posso che condividere l'idea che richiamerebbe uno degli elementi identitari di Bastia, l'acqua appunto. Ma nel contempo non posso non rilevare quanto sia critico il rapporto che la città ha con le fontane. Basta dare un'occhiata a quella posta al centro di **Piazza Franchi** diventata con il tempo qualcosa di indefinibile oppure a quella che doveva costituire un elemento d'arredo nei giardini della **Rocca Baglionesca**, in funzione solo per un brevissimo periodo all'inizio. Che dire poi della **fonte di Moncioveta** che avrebbe dovuto riqualificare l'ingresso principale di Bastia? (*Sic*) È proprio uno squallore cui forse un giorno si cercherà di rimediare, ma di sicuro sempre troppo tardi, considerati i soldi pubblici spesi. Per non parlare della **ex fontana di Via Piave**, tra l'altro di pregevole fattura. Ecco non vorrei che, se tanto mi dà tanto, la fine dei nuovi manufatti della Piazza subisca la stessa sorte.

E veniamo al verde con cui si vogliono arricchire angoli di Piazza Mazzini. Idea bellissima con la quale non si può non essere d'accordo, ma preoccupazione identica alla precedente. Spiace sottolineare come a Bastia la manutenzione degli spazi verdi pubblici lasci a desiderare e non poco, come per la verità lascia molto a desiderare il senso civico di quanti vi lasciano le deiezioni dei loro amici a quattro zampe. Ci fa ben sperare in una inversione di tendenza il bellissimo parco realizzato in via Todi. La manutenzione è costosa e spesso commissionata a terzi... E allora perché non affidare queste nascenti piccole oasi della piazza alle associazioni (Casa Chiara, Auser…) degli anziani? Di sicuro se ne prenderebbero cura con maggiore perizia e zelo e potrebbe diventare anche un'occasione per far conoscere ai bambini delle scuole primarie le caratteristiche delle piante aromatiche. Costerebbe di meno, socialmente sarebbe più utile per lo scambio intergenerazionale e di sicuro il verde ci guadagnerebbe. E un'ultima piccola proposta: perché non piantare davanti al Municipio, al posto di quei cespuglietti che d'inverno sono più tristi d'una minestra fredda, un bel gelso? Una pianta che richiamerebbe un'antica consuetudine, l'allevamento dei bachi da seta con le foglie della pianta di cui Bastia, un tempo, era ricca e renderebbe ombroso e godibile, d'estate, un pezzo esterno della casa comune. I mori gelsi erano parte integrante del paesaggio umbro.

A Bastia, fino ai primi decenni del Novecento, queste piante erano situate nella periferia sud-orientale del paese, (Campo del Mercato), lungo la Via Torgianese e lungo Via dei Fossi, oggi Via Veneto. Visto che il 21 Novembre si avvicina e la festa agli alberi gliel'abbiamo fatta tagliandoli, potrebbe essere un'occasione, non dico per rimediare, ma almeno per cominciare un nuovo corso partendo proprio dalla piazza. Senza andare a curiosare, per ispirarsi, in paesi che, per storia e cultura, non hanno niente in comune con noi.



Fontana Piazza Franchi

Fontana Rocca Baglionesca

Fonte di Moncioveta

Ex fontana di via Piave

NUOVA FATICONI E ZAMPA s.r.l.
KNORR-BREMSE MERITOR WABCO SAF JOSAM Haldex
OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER
Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

CSPromotion SISTEMA PULIZIA
VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO
Via dei Salici, 25 / 27 / 29
06083 Bastia Umbra / PG
Tel. +39 075.800.44.72
www.cspromotion.it - info@cspromotion.it
PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE

Per la fornitura di gas e luce della tua casa

scegli Unoenergy

Vieni a trovarci
per scoprire le nostre offerte e i nostri servizi

VOLTURE E SUBENTRI | NUOVI ALLACCIAMENTI

POSA CONTATORI | MOBILITÀ ELETTRICA

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Trovi il nostro **Unoenergy Point** a:
Bastia Umbra • Via Galileo Galilei 2

unoenergy
gas · luce · rinnovabili

800 089 952 | unoenergy.it | f in

Comune Bastia Umbra

Bastia

DAL COMUNE DI BASTIA UMBRA

Filo diretto con l'Amministrazione (NOVEMBRE 2022)

IL SINDACO PAOLA LUNGAROTTI E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INCONTRANO I CITTADINI E LE CITTADINE DEL COMUNE DI BASTIA UMBRA. AFFIANCHERÀ L'AMMINISTRAZIONE IL LUOGOTENENTE GENNARO COLELLA COMANDANTE DELLA STAZIONE CARABINIERI DI BASTIA UMBRA PER PARLARE DI SICUREZZA

- **Lunedì 14 novembre - Centro Sociale San Lorenzo ore 21.00**
- **Mercoledì 16 novembre - Centro Sociale di Ospedalicchio ore 21.00**
- **Lunedì 28 novembre - Auditorium Sant'Angelo ore 21.00**

Tre incontri rivolti a tutta la cittadinanza per condividere gli impegni e gli aggiornamenti sulla governance amministrativa. Un momento di incontro e confronto sulle attività ed i progetti programmati, dalla gestione del Bilancio alle opere pubbliche. Le assemblee sono un importante momento di confronto a carattere amministrativo e di vita cittadina. Anche in questi tre incontri l'Amministrazione sarà affiancata dai Carabinieri della Stazione di Bastia Umbra con il Luogotenente Gennaro Colella, proseguendo il percorso già intrapreso negli appuntamenti del mese di aprile per una collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine, una vicinanza finalizzata anche ad informare su furti e truffe, specialmente tra le fasce più deboli ed indifese.

NEL PROGRAMMA NAZIONALE DELLA SETTIMANA NAZIONALE "NATI PER LEGGERE" CHE VA DAL 19 AL 27 NOVEMBRE LE INIZIATIVE DELLA BIBLIOTECA "A. LA VOLPE" DI BASTIA UMBRA

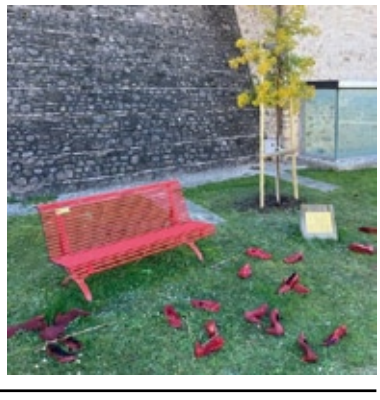
Giovedì 17 novembre 2022, ore 10.00, Cinema Teatro Esperia di Bastia Umbra. "L'appuntamento del signor Nessuno". Spettacolo di narrazione, lavagna luminosa e musica dal vivo. A cura di Alfonso Cuccurullo, formatore Nati per Leggere - Federico Squassabia, pianista - Vito Baroncini, illustratore, educatore infanzia (evento riservato alla scuola).

Mercoledì 23 novembre 2022, ore 17.00, Biblioteca Comunale "A.La Volpe" di Bastia Umbra "Andiamo diritti alle storie". Letture Nati per leggere per bambini da 0 a 6 anni. Info e prenotazioni: *bibliotecabastia@sistemamuseo.it* 0758005325

21 NOVEMBRE. PER CELEBRARE LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (20 NOVEMBRE)

Firma dei Patti educativi di Comunità, con la partecipazione delle scuole, della Biblioteca Comunale Alberto La Volpe, Unicef, e tutte le forze sociali del territorio.

25 NOVEMBRE GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE. EVENTI:



Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "Marco Polo" di Bastia Umbra, assemblea sulle tematiche del femminicidio.

Ore 12 presso la Rocca Baglionesca commemorazione area panchina rossa per rendere omaggio alle vittime del femminicidio, alle donne vittime di violenza, di ogni genere di violenza, vittime e con ogni diritto negato. Con la presenza delle scuole, delle Operatrici del Punto d'Ascolto Antiviolenza della Zona Sociale 3 e le rappresentanti della RAV, il settore Politiche Sociali e Pari Opportunità, i/le rappresentanti del C.U.G.

Ore 13.00 "Solidarietà per le donne iraniane...un segno contro il silenzio". Iniziativa promossa del Comitato Unico di Garanzia del Comune di Bastia Umbra

Ore 16.00 Auditorium Sant'Angelo tavola rotonda sulle tematiche del femminicidio

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI SCRUTATORI

I cittadini disposti a svolgere le funzioni di scrutatore di seggio elettorale possono presentare domanda d'iscrizione all'albo al Comune entro il mese di novembre. Il modello è presente sul sito istituzionale www.comune.bastia.pg.it alla voce "modulistica" – "Settore Demografico e Statistico". Gli elettori già iscritti nell'albo possono chiedere, entro il mese di dicembre, di essere cancellati. Per ogni ulteriore informazione, rivolgersi all'Ufficio Elettorale (0758018319–310). scuole, delle Operatrici del Punto d'Ascolto Antiviolenza della Zona Sociale 3 e le rappresentanti.

Dal 1982

carioca® food

Sulla bocca di tutti

Nel nostro store frutta secca ed esotica Confezioni natalizie anche personalizzate

A Natale regala

Un dolce augurio di Buone Feste

Viale Europa, 22 OSPEDALICCHIO - 075 8004065 www.cariocafood.it

COME CAMBIANO LE ABITUDINI

di ANGELO CARENA

Negli anni 90 fino a tutto il primo decennio del 2000 imperversava il così detto "Consumismo", era l'epoca della *Milano da Bere*, dei Paninari con le *Timberland* da 300 mila lire ai piedi, del *Pret a Porter* firmato e così via.
La gente entrava nei negozi ed era contenta di acquistare (anche qualcosa in più) e poi usciva con il sorriso sulla bocca felice dell'acquisto. Eppure anche allora c'era la Crisi!!! Sì, perchè da che io ricordi, la Crisi c'è sempre stata ma veniva raccontata dai Media in un modo positivo, come un fenomeno passeggero e se qualcuno ne veniva investito era sicuro di venirne fuori. Così era la narrazione sui vari notiziari o programmi di approfondimento. Ora i tempi sono completamente cambiati, il cliente che entra in negozio è super tecnologico, difficilmente parla se non per l'indispensabile: AVETE SOLO QUESTO? QUANTO COSTA? In mano ha l'immancabile telefono per fotografare l'oggetto e poi la fatidica frase: GRAZIE TORNO DOMANI. E puntualmente non si vede più!! Oggi non si parla più di qualità, di bellezza, di piacere dell'acquito, oggi si va in negozio solo se non puoi farne a meno. È vero che le vendite facili ed il consumismo non esistono più, ma fare un acquisto dovrà pur sempre essere un piacere, una gratificazione verso se stessi... è vero anche che il commerciante fa il suo mestiere ma vedere una persona uscire dal proprio negozio con il sorriso in bocca è la prova provata di aver fatto il proprio lavoro in modo IMPECCABILE E PROFESSIONALE.

MARCO MONTECUCCO è il nuovo presidente di Confcommercio Bastia

Confermata Silvia Marini vicepresidente. Tra i prossimi appuntamenti le iniziative per le Festività natalizie

di FRANCESCO BRUFANI

Marco Montecucco, 56 anni e due figlie di cui una impegnata nell'attività di famiglia, titolare di Gargotta Gourmet e del laboratorio centro impasti per la distribuzione nel canale HO.RE.CA, è il nuovo presidente di Confcommercio Bastia.
L'ex consigliere regionale della FIPE Umbria per la Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi è stato eletto presidente lo scorso 24 ottobre durante la prima riunione del nuovo Consiglio direttivo. L'associazione più rappresentativa sul territorio per gli imprenditori del commercio, turismo, servizi, trasporti e professioni vedrà al suo fianco la vicepresidente Silvia Marini, che porterà l'esperienza già maturata in questo ruolo nella precedente consigliatura. Il nuovo direttivo, molto composito, in rappresentanza di tanti settori del commercio locale è pronto a lavorare in sinergia con tutti gli altri attori economici e sociali della città, nell'interesse dell'intera economia.

La vicepresidente Silvia Marini ed il neo presidente Marco Montecucco

Del nuovo Consiglio Direttivo di Confcommercio Bastia fanno parte anche **Elvisio Bellucci, Francesca Freddio, Marco Gnavolini, Lorenzo Lunghi, Fabiola Mela, Daniela Morettoni e Orietta Pieri**.
Il primo appuntamento dell'associazione a guida Montecucco si è svolto il 3 novembre con molti temi all'ordine del giorno. "*Il primo argomento trattato* - afferma il neo presidente Marco Montecucco - *è l'importantissimo progetto di rifacimento di Piazza Mazzini che l'amministrazione comunale realizzerà grazie alle risorse del PNRR. Abbiamo partecipato a tutti gli incontri di presentazione del progetto che si sono svolti compreso il consiglio comunale aperto su questo argomento. È evidente la rilevanza di questi lavori per la città e per le sue attività economiche. Saremo quindi sempre in prima linea, vigili e garanti affinché i lavori procedano speditamente, in modo da creare meno disagi possibili alla comunità e agli esercizi che insitano nel luogo. Infine, abbiamo trattato le iniziative di animazione per le prossime Festività, in quanto il Natale è oramai alle porte. Su queste priorità sarà coinvolta tutta la squadra del direttivo, che non escludo si possa allargare ad altre figure utili a lavorare anche su incarichi specifici. In un'ottica di sinergia non solo con le istituzioni locali, ma anche con le altre realtà associative del territorio*".
Nel prossimo numero di dicembre Terrenostre intervisterà Marco Montecucco su tutti gli argomenti che in questo momento investono il commercio a Bastia Umbra e non solo.

LA RISPOSTA È DENTRO DI TE...E PERÒ È SBAGLIATA!

di MARCO BRUFANI

Quelli della mia generazione riconosceranno immediatamente questa citazione!
Un'esilarante interpretazione di *Quélo*, un personaggio creato dalla genialità di Corrado Guzzanti, in una trasmissione televisiva del lontano 1997, il Pippo Chennedy Show. Una frase che, nella sua comicità, mi offre l'occasione di ragionare su una inconfutabile verità: spesso il nostro cervello primordiale, evitando un ragionamento più complesso (compito del nostro cervello più evoluto) ci induce a conclusioni sbagliate. Questo succede quando per pigrizia o modo di fare, evitiamo un ragionamento più "costoso" in termini di energie mentali, per scegliere la più comoda scorciatoia dell'abitudine.
Un grave errore che l'investitore deve sempre evitare, analizzando invece tutti i dati in suo possesso, con calma e razionalità. Tutti ne siamo condizionati, divertitevi a risolvere questi due esercizi prima di controllare le soluzioni a fondo pagina ed avrete la conferma di come il nostro cervello talvolta possa trarci in inganno.

1 - Una mazza e una palla costano insieme 1,10 euro. La mazza costa un euro più della palla. Quanto costa la palla?

2 - In uno stagno ci sono delle ninfee che ogni giorno raddoppiano la loro estensione sulla superficie dell'acqua. Se impiegano 48 giorni per ricoprire l'intera superficie del lago, quanto impiegano per coprirne la metà?

1- La palla costa 5 centesimi e la mazza 1 euro e 5 centesimi (un euro più della palla).
Il costo totale è quindi di 1,10 euro.
2- 47 giorni perché se la superficie del lago si copre completamente il quarantottesimo giorno, e le ninfee raddoppiano ogni giorno, significa che il giorno prima il lago sarà ricoperto per la metà.

marco.brufani@spinvest.com
Cell. 335-6846723
Private Banker
SANPAOLO INVEST

Carpel
CARPEL PELLETTERIE
Tel 075.8002400
06083 BASTIA UMBRA (PG)
www.carpelshop.com
carpel.sas@libero.it
carpel pelletterie&valigeria

CARROZZERIA
NUOVA AMICO & MALIZIA
SOCCORSO STRADALE 24H | RIPARAZIONI CRISTALLI | AUTO SOSTITUTIVA | PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA
Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890
carrozzeria autorizzata
Das Auto. ŠKODA SEAT

Umbria cuore di mestiere

di PAOLA MELA

L'Umbria, cuore verde d'Italia, è una delle regioni del nostro Paese con una manifatturiera tessile la cui fama varca i confini internazionali. La nostra forza si rintraccia nella storia delle piccole e medie realtà imprenditoriali che al loro interno hanno maestranze con abilità e competenze diremmo uniche o comunque raramente rintracciabili in altre realtà a cui si uniscono imprenditori e imprenditrici di ampie vedute. I punti della storia tessile regionale sono oggi più che mai marchio o etichetta trasparente e invisibile di una identità silenziosa che si è sempre narrata con il sapiente sapere celato nelle mani, negli occhi e nel cuore dell'artigianato.
Citando un recente articolo del Sole 24 Ore – settore Economia "Che l'industria tessile sia quasi un simbolo dell'Umbria e della sua storia lo testimonia il fatto che i tessuti sono stati protagonisti anche della vita di uno dei suoi personaggi-simbolo, San Francesco d'Assisi: suo padre, Pietro di Bernardone, era mercante di stoffe e di preziosi tessuti il santo si spogliò nella piazza di Foligno quando decise di abbracciare Sorella povertà. Otto secoli dopo, il tessile umbro è uno dei settori più fiorenti della Regione". Quando diciamo Umbria nel mondo della Moda Internazionale parliamo di tradizione, artigianato, cultura, storia non solo dei tessuti ma storia delle donne che si cela nelle trame di tanti piccoli borghi e territori. Basti pensare al punto francescano ed al sacro rappresentato dal ricamo. Nel XII secolo nascono così le prime figure geometriche "a occhio di pernice" con cui iniziano ad essere rappresentati arazzi e tovaglie. Ogni piccolo lembo del nostro territorio regionale aveva un suo punto ricamo distintivo, dando vita e respiro a stili territoriali uniti dalla volontà di essere Arte e Mestiere. Ad oggi le numerose imprese, rappresentano molto più di un distretto economico sono il filo conduttore che da sempre lega cultura ed economia in una logica sistemica che vede nello sviluppo del singolo la sinergia dell'unità settoriale. Tutte le imprese tessili umbre in realtà hanno un humus in grado di unire economia e cultura in ogni logica di valorizzazione e tutela del mestiere. Purtroppo oggi più che mai nella nostra regione emerge la difficoltà di avere nuovi artigiani con le competenze del mestiere. Proprio per questo diventa centrale ampliare la riflessione ad un nuovo modo di pensare alla formazione che favorisca il metodo della bottega artigianale. Il mestiere che si impara su campo, attraverso l'interazione con le fasi del processo, come dicevano gli antichi artigiani "il mestiere si impara guardando con gli occhi". Oggi i giovani hanno strutturato le basi del sapere antico l'unica esigenza è un passo in più, ovvero la capacità di direzionare questo nuovo apprendimento in mestiere. L'Umbria cuore verde dell'Italia diventa motore di sviluppo di una nuova metodologia didattica rivolta a trasferire il sapere, L'Umbria cuore verde d'Italia potrebbe diventare un vero e proprio spazio di apprendimento, centro di sviluppo di nuovi e vincenti percorsi del fashion design.

COME SARÀ IL FUTURO CON IL NUOVO GOVERNO?

di GIORGIO BUINI

Da pochi giorni il nuovo governo di centro-destra è entrato in carica con il primo Ministro Giorgia Meloni. Dopo due anni molto buoni per l'economia italiana, con una crescita prima del 6% adesso del 3%, ci spettano dei momenti molto difficili causati, per la maggior parte, dall'esplosione dei prezzi energetici. In questo particolare e difficile momento la ripresa dell'inflazione arrivata quasi al 10%, se da un lato ha favorito il debito pubblico, dall'altro ha prodotto uno stress alle nostre famiglie ed alle imprese italiane.
Un altro impegno inderogabile è l'approvazione della legge di bilancio entro dicembre e continuare il programma serrato di scadenze per ottenere i, tanto sperati, fondi europei del PNNR. Dovrà lavorare, in quanto urgenti, anche i tradizionali dossier che caratterizzano da sempre l'economia italiana: tasse sul lavoro, pensioni, riforma fiscale, energie rinnovabili, concorrenza e cosi via… Queste misure dovranno essere portate avanti in un clima di grande incertezza, se è vero che quest'anno chiudiamo con un più 3% ci aspetta un 2023 denso di nubi. Come riuscirà il nostro Governo a sostenere un'economia che sembra destinata al rallentamento se non alla recessione? Eventuali nuove misure economiche sono tre: ridurre le spese, aumentare le tasse o usare il debito pubblico. Il ricorso al debito, a differenza di quanto è accaduto in passato, non potrà essere fatto alla leggera. Camminiamo in Europa su un sentiero molto stretto perché il nostro è un Paese che ha bisogno della Banca Centrale Europea e della politica di acquisto dei nostri titoli pubblici ed il nuovo Governo ha già garantito che non farà spostamenti di bilancio impegnandosi a rispettare gli impegni presi.
Purtroppo con la legge di bilancio che è in preparazione in queste settimane, il nostro Ministro all'economia dovrà trovare il modo di rifinanziare per il prossimo anno gli aiuti a famiglie ed imprese, anche se le cifre devono essere ancora fissate, si prevede che saranno necessari almeno 30/40 miliardi di euro. Escludendo le varie promesse elettorali, è plausibile ipotizzare che il Governo dovrà fare ricorso al debito pubblico, per cui, per il momento, metterà da parte le sue promesse elettorali più costose, come la flat-tax.
Per quanto riguarda il PNNR, non è ancora chiaro cosa voglia fare il nuovo Governo: si è parlato di una richiesta di rinegoziazione, si è parlato di ritardi nell'attuazione ma fino ad oggi con Draghi l'erogazione dei soldi è avvenuta regolarmente. Bisogna decidere cosa fare delle pensioni: dal 1 gennaio 2023, in mancanza di nuove misure, si tornerebbe alla legge Fornero. È necessario, pertanto, trovare la soluzione per mandare la gente in pensione per non perdere consensi. Le soluzioni sono molte, ma quelle "politicamente" valide hanno un costo che non sarà facile da sostenere. Secondo me il problema più importante in questo momento nel nostro Paese, ma forse in tutt'Europa, è l'indipendenza energetica. Il nostro Paese per raggiungere l'obiettivo 2030 del 75% di energie rinnovabili, aveva bisogno di fare 70 gigawatt di nuova energia installata, ci sono progetti pronti per una quantità quattro volte superiore e cioè 280 gigawatt. Ciò a significare che il nostro Paese ha già pronti tutti i progetti che sono redditizzi e necessari per produrre energia ed abbattere i costi. Ma in Italia, ancora una volta, il problema è la burocrazia e le autorizzazioni. È necessaria un'accellerazione forte in questo senso. Speriamo che il nuovo Governo colga l'occasione per dimostrare di volere essere efficiente cosi da aiutare veramente le famiglie e le imprese.

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro

RADIATORI DI DESIGN ED EFFICIENTI

L'estetica è il primo aspetto che colpisce di un radiatore, che oltre a essere un elemento scaldante è anche un oggetto d'arredo. Negli ultimi anni c'è stato grande fermento creativo, spaziando tra soluzioni a piastra monolitica, radiatori tubolari fino a forme insolite e scultoree. Pure i materiali hanno subito un'evoluzione; anche se l'alluminio e l'acciaio continuano ad essere i più utilizzati, negli ultimi anni sono stati proposti radiatori in materiali compositi a base lapidea. Alluminio e acciaio hanno in comune una bassa inerzia termica, quindi si riscaldano molto velocemente, ma altrettanto si raffreddano a impianto fermo. L'alluminio è un materiale molto leggero e facilmente riciclabile. Anche l'acciaio è molto pratico e insieme all'alluminio è disponibile in molteplici finiture, oltre al bianco, spaziando dai colori RAL sia opachi che lucidi, alle gamme cromatiche più svariate come i metallizzati, i colori sabbiati oppure i materici. I materiali compositi in genere sono a base lapidea, ottenuti da miscele di pietre naturali e agglomerate con leganti tipo resine. Il corpo scaldante ovviamente è inglobato nel materiale e il risultato è un radiatore a piastra continua, la cui superficie, pur ricordando la pietra, può essere anche in rilievo o decorata. I vecchi modelli in ghisa sono ormai poco utilizzati, anche se hanno una elevata inerzia termica, non sono adatti alle basse temperature degli impianti di riscaldamento di ultima generazione; inoltre l'elevato peso rende più impegnativo il trasporto e l'installazione. Oggi il mercato ci propone radiatori lineari ed essenziali nel design, ma anche con un'estetica accattivante che si fa notare negli ambienti, dalla zona living al bagno, riscaldando a bassa temperatura con efficienza e senza sprechi di energia.

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI
348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it
06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

GRUPPO LA PACE
AGENZIE FUNEBRI RIUNITE
S. Maria degli Angeli - Assisi
Via Los Angeles, 23
075 804 02 61
Via Alcide De Gasperi, 32
075 804 41 17
Bastia Umbra - Via Roma, 47
075 800 07 04
Palazzo di Assisi
Via Michelangelo, 2
075 803 82 44
Balducci Rosignoli B.
348 3839283
Biselli M.
340 7830411
Nannolo C.
335 5796566
Moccaldo A.
347 7725664
Paggi F.
336 633894
INFO, COSTI E SERVIZI:
www.lapaceagenziefunebririunite.it

Antica Tappezzeria Umbra
La Tappezzeria
di Venanzini Mario Augusto
Via Firenze, 65 - Bastia Umbra (PG)
075.8011443 - latappezzeria.v@libero.it

Comune di Bastia Umbra

AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico

GEST srl

Gruppo Gesenu PROFESSIONE AMBIENTE

RISpetTIAMO L'AMBIENTE!

A Bastia Umbra arriva l'Eco Compattatore **Mangia Plastica** che fa bene all'ambiente e alla scuola!!

Premiare i comportamenti virtuosi di riciclo e aiutare, contemporaneamente, la scuola. È questo il duplice obiettivo del nuovo **Eco Compattatore Mangia Plastica** installato a **Bastia Umbra**. Posizionato in un punto strategico per la diffusione delle buone pratiche ovvero davanti ad una scuola, nello specifico nel parcheggio della **Scuola Secondaria di 1° Colomba Antonietti in Via Manzoni**, questo macchinario vuole da un lato incrementare i livelli di raccolta e di riciclo delle bottiglie in PET e dall'altro contribuire alle attività scolastiche con un sostegno concreto.
Per tale ragione il Comune di Bastia in collaborazione con Gest/Gesenu ha aderito a quella che è un'iniziativa nazionale di successo per la promozione di azioni in grado di ridurre l'impatto ambientale e favorire l'economia circolare. Il macchinario installato serve per la raccolta differenziata di **bottiglie per bevande in PET** ed è in grado di riconoscere in modo selettivo questo tipo di plastica, riducendone il volume e favorendone il riciclo.
Importante ricordare che l'Eco Compattatore può essere utilizzato da tutti i cittadini **residenti nel territorio del Comune di Bastia Umbra** tramite tessera sanitaria o scannerizzando il personale QR-CODE dell'App Ripremia: in questo modo ognuno può fare la propria parte per sostenere la scuola locale.
Il Comune di Bastia, infatti, in collaborazione con Gest/Gesenu ha pensato ad un progetto, nato con finalità sociali e scolastiche, che ha l'obiettivo di premiare i comportamenti positivi dei cittadini. Chi conferisce presso il nuovo Eco Compattatore può infatti aiutare la scuola ad accumulare "Ecopunti" per l'acquisto di materiale scolastico. Ogni bottiglia raccolta equivale ad un Ecopunto: in base ai punti accumulati a fine anno verrà erogato un contributo.

Ma come funziona l'Eco Compattatore?

I cittadini che vogliono utilizzare il nuovo macchinario per raccogliere e differenziare le bottiglie per bevande in PET potranno recarsi presso il parcheggio della Scuola Secondaria di 1° Colomba Antonietti in Via Manzoni.

- Identificarsi sull'Eco Compattatore, passando il QR-CODE dell'App Ripremia davanti al lettore o tramite tessera sanitaria.
- Inserire la bottiglia nella bocchetta con il codice a barre rivolto verso l'alto. (Inserire solo bottiglie con il simbolo PET di prodotti alimentari.)
- A questo punto verrà segnalata la validità del conferimento dall'indicatore LED verde.

Il regolamento del concorso "Ris-PETTiAmo l'Ambiente" è scaricabile sul sito **www.gesenu.it**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

NUMERO VERDE (SOLO DA NUMERO FISSO)
800.66.70.36

NUMERO (SOLO DA CELLULARE)
075.59.17.125

WHATSAPP (SOLO CHAT)
333.95.53.215

Orario: dal Lunedì al Venerdì: ore 8.30 - 13.00 e 15.00 - 17.00, Sabato: ore 8.30 - 13.00

ufficioclienti@gesenu.it

www.gesenu.it

Buone Feste!

MEDICI GOMME

PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

Acquista 4 pneumatici:

SUBITO IN OMAGGIO

€ 40

di BUONI CARBURANTE

BASTIA UMBRA Via dei Pioppi, 16 Tel. 075 8000537 www.medicigomme.it

Le informazioni riportate nelle pagine 30 e 31 non sono consigli terapeutici. I contenuti hanno solo fine illustrativo e non sostituiscono in alcun caso il parere di un medico

La visione e le illusioni visive

di Gianfranco Burchielli gfburch@alice.it

Il mondo intorno a noi che l'occhio percepisce è tutto ciò che la mente umana riconosce ed elabora in base alla cultura ed alla conoscenza, all'esperienza ed alla capacità di discernimento. Infatti il nostro cervello viene educato ed abituato ad immagazzinare e attribuire nel linguaggio un loro nome. Di solito ricostruisce velocemente una scena e ne interpreta i vari dati basandosi sulle esperienze personali. A volte le scene e le immagini possono determinare un inganno, in questo caso avvengono le illusioni ottiche. Alcuni saggi affermano che il nostro cervello vede soltanto ciò che la mente è pronta a comprendere pertanto le immagini che attraverso il sistema occhio arrivano alla corteccia visiva dove tali impulsi vengono assemblati e viene restituita l'immagine definitiva. (vedi figura del coniglio)

In questo processo il sistema diottrico che forma l'immagine sulla retina e invia i messaggi al cervello che li elabora e li interpreta necessita sia di esperienza che di conoscenza acquisite nel tempo. Spesso le ametropie (difetti visivi) dipendono da una cattiva correlazione fra il potere refrattivo e lo sviluppo dell'occhio o l'alterazione ottica dipendente fra il soggetto e l'ambiente circostante. È necessario distinguere due concetti che spesso confondiamo: la vista e la visione. La vista indica l'abilità di distinguere i dettagli a varie distanze e influenzata da diversi fattori quali la refrazione, il contrasto, la luce, l'ambiente, i colori ma soprattutto dalla salute dell'occhio. La visione invece indica l'acquisizione di informazioni, la capacità di interpretarle e l'attribuzione di un significato, pertanto in essa concorrono le emozioni, le sensazioni, le percezioni associate alla realtà esterna. Questi strumenti fondamentali ci indicano che vedere non è semplicemente una percezione osservativa è anche un vedere astratto che coinvolge il ragionamento e l'esperienza del soggetto. Pertanto spesso il soggetto crede di percepire la realtà che però risulta falsata da elementi immaginati.

Tutto questo inganna l'apparato visivo umano determinando illusioni visive. Le illusioni visive si dividono in ottiche e percettive. Le illusioni ottiche sono quelle generate da fenomeni naturali, quelle percettive portano ad una falsa interpretazione dell'oggetto che viene osservato. L'illusione percettiva può essere di tre tipi:distorta con oggetti distorti nella loro geometria; paradossale per cui un oggetto o una immagine è impossibile da rappresentare tridimensionalmente; ambigua che permette allo spettatore di avere due interpretazioni valide di ciò che un oggetto rappresenta. (vedi figura sopra)

Continua nel prossimo numero

OCCHI DISOLE
OTTICA
CENTRO OPTOMETRICO
BASTIA UMBRA
Piazza Mazzini, 41
Tel. 075/3721311
www.occhidisole.it

di Samanta Migliorati (Educatrice/ Arteterapeuta)

Quando il lupo faceva paura

Faccio quello che vedi, perché non vedi abbastanza. E nemmeno ascolti. Sei grande perché sei adulto e proprio come nella storia di Cappuccetto Rosso, hai grandi occhi e grandi orecchie, ma non vedi e non ascolti abbastanza. Ovviamente hai anche grandi mani e un grande cuore, ma non li sai usare, non sai fare carezze, non sai trasmettere amore. Di te e della storia di Cappuccetto Rosso, rimane solo un lupo peloso, grosso ma nemmeno tanto furbo, che pensa solo a riempirsi la pancia. Questa storia del lupo cattivo ci ha proprio stufato! Troppe giustificazioni per le azioni inutili di lupi come te, che magari fossero effettivamente cattivi. No, tu non sei un lupo cattivo, tu sei un lupo completamente indifferente, anaffettivo, incapace, asettico, con il cuore piú peloso della schiena, dove non arriva neanche una goccia d'acqua pulita, da dove non arriva neanche un solo gesto di tenerezza. In giro per la foresta, con mille cose da fare sempre molto importanti ogni giorno, non hai la minima idea, nonostante i tuoi occhi grandi, di quello che ti passa realmente davanti. Ed io faccio quel che faccio perché tu riesca a vedermi prima o poi… insomma, prima che la situazione mi sfugga di mano, prima che mi faccia male sul serio… Ma tu e il branco di quelli come te, avete il vostro morbido pelo da lucidare, i vostri bei denti bianchi da affilare, la vostra grande pancia da riempire e andate ogni giorno in giro per la foresta, con tante cose piú importanti da fare che pensare a Cappuccetto Rosso. Una volta i lupi facevano paura, ma insegnavano anche. Oggi lasciano solo perplessi.

LITOPRINT
TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING
075 8003566
amministrazione@litoprint.com
@LitoprintBastiaUmbra
Via dei Platani, 5/7 | Zona Industriale | 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
RIVISTE | CATALOGHI | LOCANDINE | MANIFESTI | VOLANTINI | BROCHURE
BIGLIETTI DA VISITA | TOVAGLIETTE | LIBRI | CARTELLINE | BLOCCHI | ADESIVI

PREVENZIONE: l'arma migliore per la tutela della nostra salute

di SAMANTA SFORNA

È ormai innegabile che per mantenere un buono stato di salute, si deve necessariamente passare per il "controllo", la migliore arma per anticipare lo sviluppo di probabili malattie.
Prevenire è infatti possibile e, ora, molto più semplice.
In ambito medico si usa il termine "prevenzione" per indicare un insieme di attività, azioni ed interventi che mirano a ridurre la morbilità (il numero di malati in un dato periodo e gruppo), la mortalità o gli effetti dovuti a determinati fattori di rischio o ad una certa patologia ("profilassi"). In che modo? Attraverso la promozione della salute dell'individuo e della collettività, coinvolgendo le varie professioni in campo sanitario ma non solo: medico, infermiere, fisioterapista, insegnante, psicologo, psicoterapeuta.
Gli obiettivi della prevenzione sono dunque principalmente:
• evitare la malattia;
• controllare la diffusione delle malattie;
• eradicare le malattie;
• favorire il reinserimento familiare, sociale e lavorativo del paziente;
• aumentare la qualità della vita dell'assistito;
La "prevenzione" si articola in tre livelli: primaria; secondaria; terziaria.
La prevenzione primaria é la forma principale di prevenzione ed ha come obiettivo l'adozione di interventi e comportamenti in grado di evitare o ridurre a monte l'insorgenza e lo sviluppo di una malattia o di un evento sfavorevole. Lo scopo è quindi quello di evitare che una malattia si presenti in individui sani.
La prevenzione primaria si basa principalmente su azioni a livello comportamentale o psicosociale (educazione sanitaria, interventi psicologici e psicoeducativi di modifica dei comportamenti, degli atteggiamenti o delle rappresentazioni).
Esempi di prevenzione primaria sono rappresentati dalle campagne antifumo promosse dai governi, dall'educazione alimentare nelle scuole, dalla vaccinazione. Anche il semplice gesto di lavarsi le mani rappresenta un tipo di prevenzione primaria, da ciò si intuisce quanto sia importante il ruolo dei genitori e dei maestri nei primi anni di vita del bambino, per lo sviluppo di una corretta educazione alla salute.
La prevenzione secondaria è rivolta, invece, a individui che presentano un danno biologico già in atto e, pertanto, ha lo scopo di guarire la lesione prima che la malattia si manifesti clinicamente. Lo strumento della prevenzione secondaria è la diagnosi precoce, la cui attuabilità e la cui utilità cambiano a seconda delle caratteristiche delle varie malattie. Lo strumento cardine è lo screening, che permette la tempestività di intervento e aumenta le opportunità terapeutiche, migliorandone la progressione e riducendo gli effetti negativi; infatti l'importanza degli screening sta nella possibilità di individuare gli stadi iniziali di una malattia anche in persone che non presentano sintomi evidenti. Un esempio di prevenzione secondaria è lo svolgimento del Pap Test e la mammografia nella popolazione femminile o il controllo della prostata negli uomini, principalmente allo scopo di prevenire varie forme di tumore.
La prevenzione terziaria é, invece, relativa non tanto alla prevenzione della malattia in sé, quanto ai suoi esiti più complessi. La prevenzione in questo caso è quella delle complicanze, delle probabilità di recidive e della morte. Con prevenzione terziaria si intende anche la gestione dei deficit e delle disabilità funzionali che derivano da uno stato patologico o disfunzionale. Esempi di prevenzione terziaria sono tutte quelle misure riabilitative e assistenziali, volte al reinserimento familiare, sociale e lavorativo del paziente e, all'aumento della sua qualità di vita (ad esempio misure di riabilitazione motoria; supporto psicologico; ecc.).
Al giorno d'oggi, parallelamente alle tre forme di prevenzione appena citate, se ne sta diffondendo un quarto tipo, la "prevenzione quaternaria", che indica la prevenzione di forme di ipermedicalizzazione.
Proprio per la sua importanza, la prevenzione non ha limiti di tempo, tuttavia è preferibile che alcuni esami di controllo, vengono effettuati in determinate fasce di età piuttosto che in altre.

Continua nel prossimo numero

LA LEGGE IN PILLOLE
Studio legale ***Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - 075.8010388***

La conciliazione nelle controversie in materia di lavoro

L'art. 410 cpc prevede che "chi intende proporre in giudizio una domanda relativa ai rapporti previsti dall'articolo 409 può promuovere, anche tramite l'associazione sindacale alla quale aderisce o conferisce mandato, un previo tentativo di conciliazione presso la commissione di conciliazione individuata secondo i criteri di cui all'articolo 413".
Il lavoratore o il datore di lavoro che voglia procedere ad un tentativo di conciliazione deve presentare la richiesta alla commissione provinciale di conciliazione competente ovvero in quella dove è sorto il rapporto ovvero si trova l'azienda o una sua dipendenza alla quale è addetto il lavoratore o presso la quale il lavoratore prestava la sua opera al momento della fine del rapporto.
La conciliazione potrà avere esito positivo o negativo; in ogni caso, l'esito della conciliazione deve essere contenuto in un apposito verbale di conciliazione.
Nel caso in cui la conciliazione abbia esito positivo il verbale, su richiesta di almeno una delle parti, viene depositato presso il Tribunale del luogo in cui la conciliazione si è svolta ed il verbale è stato redatto e può essere dichiarato esecutivo dal giudice una volta verificata la sua regolarità.
E' evidente che la finalità perseguita dalla norma contenuta nell'art. 410 cpc è quella di favorire la composizione stragiudiziale delle controversie di lavoro in alternativa a quella prevista in corso del giudizio innanzi al Tribunale.

Avv. Giulia Stangoni

AMICI DEGLI ANIMALI

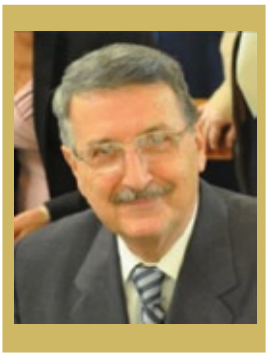
Espellere l'anima?! No PALLE DI PELO!

di ANGELA BENINCASA

I Tricobezoari sono le palle di pelo, ovvero pelo inumidito e compattato di forma cilindrica, conosciuti bene dagli amici dei Felini.
I gatti sono conosciuti per il loro rituale di auto-tolettatura che compiono più volte al giorno, impegnano 1/3 della loro giornata. Mantenere il pelo pulito, in ordine e libero da parassiti è una priorità, è anche un'attività sociale e nella stagione calda ha una finalità di termoregolazione.
Il gatto ha sulla lingua delle papille cornee molto utili per rimuovere il pelo morto, gran parte di questo viene ingerito e si accumula nello stomaco. Ma il pelo è indigeribile, pertanto se non viene espulso con le feci, viene impacchettato e fuoriesce da dov'è entrato, rigurgitandolo; nella più brutta delle ipotesi staziona nello stomaco o nell'intestino e può divenire un'emergenza chirurgica.
Anche il rigurgito, "come se espellesse l'anima", se troppo frequente può generare problematiche come gastrite, esofagite e rallentamento intestinale. Quindi un fenomeno fisiologico può divenire un problema di natura medica.
Come essere utili e prevenire?
- Curare il mantello con un cardatore quanto più possibile;
- Adottare un'alimentazione ricca di fibre;
- Usare Paste appetibili e gel "rimuovi pelo".

Tutto ciò può aiutare l'eliminazione del pelo ingerito per via fecale.

DOG VILLE
Your Pet's World
Via S. Lucia 16, Bastia U.
075.3880067
377.5015723



UN BASTIOLO

Racconti di Giorg

di RINO CASULA

Giorgio, io credo di conoscerti dalla fine degli anni quaranta, quando ti trovai per la prima volta a Sant'Angelo, la sede di tanti ragazzi della parrocchia. Tu sei una persona che a Bastia era conosciuta anche come valido giocatore di calcio. Raccontaci le tue esperienze giovanili, dagli studi, al pallone, al militare, a presidente dei giovani di Azione Cattolica, a Casa Chiara. Che cos'era Sant'Angelo e chi ha trasformato quell'antica Chiesa in luogo di ritrovo e di cultura per centinaia di ragazzi di Bastia. - Sant'Angelo era una vecchia chiesa sconsacrata sin dalla fine dell'800. Aveva un pavimento pieno di buche, con vecchi mattoni e tante salme seppellite sotto, come usava anticamente. Con l'assistente della fine degli anni 40, Don Francesco Bianchi, iniziarono i lavori di restauro e riutilizzo per accogliere i ragazzi di Bastia. Durante gli scavi, ogni sera veniva Fernando il custode del cimitero, che caricava sacchi di ossa umane per portarle "lassù" e noi ragazzi stavamo a guardare quelle scene. Venne rifatto il pavimento con mattonelle di graniglia, riparato l'intonaco e, dopo l'imbiancatura, cominciarono ad arrivare sempre più ragazzi. Quando poi quel sacerdote andò in un'altra parrocchia, arrivò Don Bruno Baldoni e noi più grandicelli eravamo i capo gruppo, con un cartellone murale da riempire di disegni, scritti, fotografie, partecipando alle gare, che poi si svolgevano anche con il ping-pong, il "bizzozzero", le Olimpiadi VITT (dal nostro giornale il Vittorioso). Organizzavamo con Don Bruno le recite di carnevale, poi le vacanze a Marotta al mare e tante altre attività a cui partecipavano un centinaio di iscritti all'Azione Cattolica. Il Vescovo volle poi nominarmi presidente diocesano dei Giovani di A.C.

Il calcio, con la squadra del Bastia, è stata la tua passione, tanto che eri anche il capitano della squadra. Racconta qualche episodio e chi erano i principali nomi dei tuoi colleghi giocatori. - Mi piaceva sin da ragazzino giocare a pallone e qui, dove dal 1967 ci sono i giardini, c'era il campo sportivo, dove dopo la guerra giocava anche una squadra di Avieri dell'Aeroporto. Anche noi sui 15/ 16 anni potevamo fare le nostre partitine, ma senza allenatore. A un certo momento fummo notati dai più grandi e potemmo imparare meglio, perché cominciò a interessarsi Antonio Forini e poi Francesco Giontella, il grosso industriate del tabacco e Sindaco di Bastia. Fece arrivare un vero allenatore da fuori che ci faceva fare giri di campo in continuazione, atletica, ginnastica e veri allenamenti. Poi venne nominato Presidente del "Giontella Bastia" il figlio del titolare- Leandro - affiancato dal Dottor Alberti, funzionario allo stabilimento. Con me c'erano Quinto De Santis, Gabriele Gorietti, Renzo Forini, Lucio Zocchetti, Dino Fortebracci, Nando Calderini e poi anche il fratello Giorgio - sempre portiere; ora non ricordo altri nomi. Poiché la mia casa stava nei pressi del campo da calcio il Commendator Giontella e qualche familiare venivano la domenica a vedere la partita dalla terrazza. I primi giocatori acquistati da lui

DOC

gio Giulietti

risiedevano presso la locanda di Amalia, qui in via Martiri Ungheresi. Poi, quando la sua squadra crebbe, ne acquistò vari dal Nord, li stipendiava e alloggiavano all'Albergo Lolli, in piazza. Tra questi, due rimasero per sempre a Bastia, Diegoli e Cervatti. Vincemmo il campionato di quarta serie, allora giocavamo anche lontano; ricordo tante traversate in nave per andare in Sardegna, per giocare col Monteponi, Montevecchio, a Iglesias, Cagliari, Sassari. Poi tutto finì, per i dissesti finanziari nella lavorazione del tabacco. Nel periodo in cui sorgeva la nuova Chiesa di San Michele Arcangelo, il Priore Don Luigi Toppetti, dato che ero diventato ragioniere ed ero all'università, mi incaricò di tenere la contabilità di quella grande e costosissima opera; dovevo registrare le tante offerte che ogni anno nel periodo pasquale, su sua intensa sollecitazione, i fedeli facevano pervenire alla Parrocchia: anche il Comune per vari anni deliberò il proprio contributo, che era consistente. Naturalmente erano tante anche le uscite, con un debito che si estinse solo dopo parecchi anni.

Ricordo che un giorno ero con un gruppo di miei compagni alla Serenella, quel piccolo bar, gioco delle bocce e pista da ballo all'angolo tra via Marconi e via Fani (dove ora c'è il palazzo di Ricciarelli), arrivasti tu, ormai laureato e ci dicesti che eri stato chiamato per il servizio militare di leva. Parlaci di quell'esperienza. - Quando venni chiamato militare di leva, mi mandarono in fanteria a Lecce, una bellissima città con la gente molto accogliente e rispettosa di noi soldati. Facevo il corso ufficiali e all'inizio mi misero in un reparto di cannonieri a fare i tiri di esercitazione. Ricordo un episodio, che alla fine divenne proprio comico. C'era il soldato che caricava, quello per l'alzo, quello puntatore, quello che doveva dare l'ordine di far fuoco: quest'ultimo ero io. Lontano da noi arrivava un velivolo con un canotto collegato sotto da lunghe corde: dovevamo sparare una cannonata sul canotto. Tutti avevano adempiuto ai compiti e a me restava il l'onere di dire "fuoco". Eravamo esitanti vedendo che il canotto attaccato sotto al velivolo si muoveva troppo: tutti dicevano "tiriamo, no aspetta... tiriamo... e tiraaaa" partì il colpo, ma dall'aereo avevano sganciato il canotto allontanandosi all'improvviso per la fifa che la cannonata gli arrivasse addosso. Alla sera, nel ritrovo in libera uscita incontrai un pilota che era di Petrignano e mi riconobbe come bastiolo; mi disse: "*se chiappo ta quello che stamattina ha tirato 'na cannonata e per poco me chiappa, lo strozzo*". Io gli ho risposto: "*fè bene!*"- Dopo sei mesi mi nominarono sottotenente, ma non terminai il tempo normale per motivi di famiglia. Comunque non era una professione che mi attirava.

Dopo questo periodo riprendesti a dirigere i giovani di Sant'Angelo, dove c'era il famoso Don Bruno Baldoni come Assistente e intanto cominciasti a lavorare. - Ho ripreso a organizzare l'attività dei ragazzi di Azione Cattolica, non come prima, perché ebbi la possibilità di essere assunto in una importante banca. Fino a che lavoravo in filiali vicine avevo anche il tempo per impegnarmi il sabato e la domenica. Poi mi allontanai sempre più, essendo stato nominato Direttore con impiegati di numero sempre crescente e mi era più difficile l'attività educativa e ricreativa con i giovani. Mi ero coniugato con una ragazza bastiola, come me, Luciana Franchi e abbiamo avuto tre figli: Gianluca, Daniele e Paola. Nel periodo in cui non ero lontano da questa nostra cittadina feci anche una esperienza in politica e fui nel Consiglio Comunale per dieci anni, durante l'amministrazione del Sindaco Alberto La Volpe. Terminai la carriera bancaria che stavo a Venezia. Così tutta la famiglia rientrò definitivamente a Bastia, in via Cesare Fani.

Per ultima, ma non ultima, parlaci dell'Associazione Culturale Ricreativa Casa Chiara e le tante attività svolte a favore di tanti soci, in particolare di una certa età. - Ho fatto parte del gruppo dei Soci Fondatori del 1995, quando Casa Chiara iniziò la propria attività sociale, promossa dal Parroco Don Francesco Fongo e dal Vice Don Franco Santini. Inizialmente arrivarono centinaia di adesioni per questa novità a favore degli anziani. Quando potevo ero sempre in azione, tanto che fui Presidente per più mandati. Organizzavamo incontri culturali, conferenze sulla medicina, poesia, musica e pittura, giochi e gare tra soci con modesti premi, incontri in giardino, festa dell'acqua profumata per San Giovanni. Cene conviviali per varie occasioni e ricorrenze, gite in località storiche e artistiche, riflessioni sui testi sacri tenute dall'Assistente spirituale o esperti appositamente invitati. Le vacanze in località di montagna, prevalentemente sulle Dolomiti, erano e sono organizzate ogni estate; per queste e anche per le gite ero solito andare preventivamente, insieme ad altri componenti del Direttivo, a verificare la convenienza e l'ambiente prima di confermare; posso dire che questi impegni hanno prodotto molta attrazione verso Casa Chiara. Per finire, ricordo che questa denominazione deriva dalla proprietaria di una parte di quell'edificio, che ha donato alla Parrocchia San Michele Arcangelo, la signora Chiara Petrini Mancinelli, alla quale dobbiamo sempre la nostra gratitudine.

di Vittorio Cimino

PERCHÉ

Credo che poche persone non si siano chieste perché, nel genere umano, uno nasce Michelangelo o Raffaello e un altro se prova a tracciare una linea o a fare un pastorello per il presepio combina un disastro. Perché uno nasce Caruso o Pavarotti e un altro se prova a cantare è peggio che ragliasse.

È inutile cercar di capire, nessuno lo capirà mai. È come voler capire perchè persone dotate di notevole intelligenza non la usano per organizzare gli stati in comunità pacifiche ove tutti mettono le proprie risorse a vantaggio di tutti, in uno scambio di generale utilità e, invece, dominate dal delirio di potere, si dedicano a opere distruttive.

Perché, insomma, nascono Francesco di Assisi e Gengis Khan, Nerone, Hitler, Putin.

È inutile tentar di capire, corriamo il rischio della rovina totale senza che si sia capito perchè.

Comune di
Cannara

terrenostre | 34

numero 8 - NOVEMBRE 2022

Intervista a Fabrizio Gareggia Sindaco di Cannara

"Abbiamo dato il massimo, ma non è finita qui"

di SONIA BALDASSARRI

Mancano pochi mesi alle prossime elezioni amministrative di Cannara. Che valutazioni dà al suo mandato? - Sono stati anni molto impegnativi, ma anche pieni di grandi soddisfazioni. Abbiamo creato un gruppo molto affiatato che collabora costantemente sui vari progetti dell'amministrazione senza risparmiarsi e con l'unico obiettivo di rispondere nel migliore dei modi alle aspettative dei cittadini cannaresi. Sotto questo profilo, il giudizio non può che essere positivo. Sul resto saranno i cittadini ad esprimersi con il voto il prossimo anno, noi accetteremo serenamente il loro giudizio consapevoli di aver dato il massimo.

Che cosa avrebbe voluto fare per il suo Comune e non ci è riuscito? - Abbiamo dovuto affrontare situazioni di emergenza che nessuno mai avrebbe potuto prevedere. Il nostro obiettivo è stato quello di assistere la popolazione, garantendo la presenza costante delle Istituzioni come punto di riferimento. Questo impegno tuttavia non ci ha distolto dai progetti ambiziosi che ci eravamo prefissati ad inizio mandato. Chiaramente due anni di pandemia ci hanno costretto a riprogrammare le scadenze e ridefinire alcune priorità, ma sostanzialmente stiamo raggiungendo i risultati attesi. Molte cose ci sono ancora da fare, alcune ne lasceremo in eredità alla prossima amministrazione: ad esempio abbiamo predisposto un progetto per la realizzazione di una passerella pedonale sul fiume Topino con un marciapiede lungo Viale Roma. Purtroppo non siamo riusciti a trovare un finanziamento per quest'opera, ma il mandato non è ancora terminato, quindi non perdiamo le speranze.

Parliamo di scuole. Le opposizioni suggeriscono che bisogna investire di più nell'edilizia scolastica. Come sta la situazione? - Dall'inizio del mandato abbiamo investito circa 300 mila euro nell'edificio scolastico che attualmente ospita sia le scuole elementari che le scuole medie. Si tratta di interventi volti a garantire la sicurezza della struttura, in particolare per l'abbattimento del rischio sismico e per l'efficientamento energetico, ai quali si aggiungerà un ulteriore adeguamento sismico già finanziato dalla Regione Umbria per 700 mila euro. Stiamo lavorando alla realizzazione del nuovo edificio che ospiterà le scuole medie, con un progetto all'avanguardia del valore di oltre 4 milioni di euro. Nell'ambito del PNRR sono stati ammessi a finanziamento tre progetti per la realizzazione di una mensa a servizio delle scuole medie (700 mila euro) e per la costruzione della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido (1,7 milioni di euro). Soldi già nelle casse del Comune. Credo che mai prima d'ora ci siano stati così tanti investimenti per le scuole a Cannara, complessivamente stiamo parlando di quasi 7,5 milioni di euro.

Il sindaco Fabrizio Gareggia

Il suo mandato è stato caratterizzato dalla crisi Covid prima e dalla guerra in Ucraina dopo. Una mazzata per quasi tutta l'economia mondiale. Tra commercio, turismo e impresa in che modo ne sta venendo fuori un piccolo paese come Cannara? - Il contesto nazionale ed internazionale desta particolare preoccupazione e le prospettive non lasciano spazio a ipotesi di miglioramento, specialmente nel breve periodo. Nel corso di questi anni, grazie ad una gestione oculata della spesa, abbiamo tenuto i conti in ordine e quindi affrontiamo questa fase con qualche strumento in più rispetto ad altri comuni. Tuttavia, in assenza di provvedimenti da parte del Governo centrale la situazione diventerà particolarmente complessa. Purtroppo la crisi economica del nostro territorio non è cosa di questi ultimi anni, ma crediamo che sostenendo e valorizzando la vocazione turistica del nostro territorio potremo trovare occasioni di rilancio dell'economia cannarese. Piandarca, Collemancio, Urvinum Hortense e le nostre eccellenze agroalimentari, prima fra tutte la cipolla, saranno decisivi in questo senso.

Parliamo di crisi energetica. Gli importi delle bollette elettriche sono già alle

AROF
CASA FUNERARIA
CANNARA Via Amedeo di Savoia, 27 - Tel. 0742/72478
GIANLUCA SEVERI PIERINI 338.1083709
GIANFRANCO PARMI 333.1385141
AROF

CTS electronics
SICUREZZA STRADALE
Voc. Stradone Zona Art.le 34/AI
CANNARA
Tel. 0742.730224
info@ctselectronics.it
www.ctselectronics.it
PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI:
- IMPIANTI SEMAFORICI
- SEGNALAZIONE E ILLUMINAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
- RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE ALLAGAMENTI SOTTOPASSI
- RETI IN FIBRA OTTICA CON GIUNZIONI ATTESTAZIONI E CERTIFICA (OTDR)
- SEGNALETICA LUMINOSA
- PANNELLI MESSAGGIO VARIABILE
- DISSUASORI MOBILI ANTITERRORISMO

stelle, quelle del gas minacciano di essere ancora più preoccupanti. Come si appresta il Comune di Cannara ad affrontare questo difficile momento comprese le festività natalizie? Di che cosa i cittadini dovranno fare a meno? - Stiamo cercando di intervenire per limitare al massimo i disagi. Dall'inizio della crisi energetica, il nostro comune ha dovuto sopportare un incremento dei costi per l'energia elettrica di circa il 300% e questo necessariamente ci costringerà a centellinare le risorse per continuare a garantire i servizi essenziali. Fortunatamente lo scorso anno abbiamo completato il relamping della pubblica illuminazione, sostituendo tutte i punti luce con lampade a led. Oltre ad una diminuzione dei consumi, questa scelta ci consente di impattare in maniera minore sull'ambiente. Purtroppo non basta, per questo stiamo valutando insieme ad ANCI ed alla Prefettura altre misure da mettere in atto. Stiamo lavorando alacremente anche alla costituzione di una o più comunità energetiche che potranno avere risvolti positivi sul costo delle bollette per famiglie ed imprese.

Cannara ha ricevuto qualche beneficio dal governo regionale a guida Donatella Tesei? - Con la nuova Giunta regionale abbiamo da subito avviato una collaborazione molto proficua. La cosa che abbiamo apprezzato di più è stata l'attenzione ed il coinvolgimento del nostro territorio, sia negli atti di programmazione che nelle scelte che avevano un impatto diretto sulla nostra comunità. Ovviamente il fatto di avere una Presidente che è stata sindaco di un piccolo comune ha accorciato molto le distanze, perché su molti temi ci siamo confrontati parlando la stessa lingua. Abbiamo anche potuto contare su ingenti linee di finanziamento per intervenire sulle nostre infrastrutture e questo, per un piccolo comune come il nostro, è stato un fattore decisivo. Il lavoro della Giunta Tesei sta producendo ottimi risultati e sono certo che le strategie per il rilancio dell'Umbria avranno risultati molto positivi anche per Cannara.

In Italia è stato eletto un governo a guida Giorgia Meloni, una donna. Come si è espressa la comunità di Cannara alle ultime elezioni nazionali? - Cannara, come il resto d'Italia, ha scelto di dare fiducia allo schieramento di centro-destra. Credo che questa fiducia dovrà essere ripagata con grande impegno per poter rinsaldare un rapporto tra cittadini e politica che ormai si era logorato, vuoi per la lunga stagione dei governi tecnici, vuoi anche per i danni dell'antipolitica che ha travolto anche ciò che di buono c'era nelle istituzioni.

Questo risultato può influenzare le prossime elezioni comunali di Cannara? - Le elezioni politiche non hanno un collegamento diretto con le elezioni amministrative: in queste ultime credo che sia fondamentale la qualità delle persone che si propongono agli elettori e, soprattutto, la dimostrazione – con i fatti – di essere in grado di saper dare risposte concrete alle necessità dei cittadini. Sicuramente dal voto nazionale possono venire alcune indicazioni importanti che, più che sulle percentuali possibili degli schieramenti, riguardano la volontà dell'elettorato di affidarsi a chi ha una linea ben definita, non ambigua. Un altro dato che mi sembra significativo è il fatto che ormai la propaganda politica non muove più il consenso: politicizzare o ideologizzare la campagna elettorale non porta risultato, ciò che fa la differenza è affrontare le questioni a viso aperto, proponendo le proprie idee e rimettendosi serenamente al giudizio degli elettori. Il centro-sinistra si è affidato ad una campagna elettorale basata sugli slogan e sulla delegittimazione dell'avversario, il centrodestra ha fatto proposte concrete parlando di tasse, bollette, sicurezza, europa. Il risultato lo abbiamo visto.

Si ricandiderà a fare il sindaco? Userà la stessa lista civica di "Cannaresi Liberi" o ce ne saranno altre? - Cannaresi Liberi è un progetto ancora vivo e vitale: sicuramente nel panorama politico cannarese rappresenta ormai una realtà consolidata in grado di contare su centinaia di persone che si sentono protagoniste della vita amministrativa del paese. Sono orgoglioso di aver contribuito a costituire questo gruppo nel quale sono confluite tante esperienze e sensibilità diverse, perché rappresenta le mille sfaccettature della nostra comunità locale. Per questo credo che alle prossime elezioni questo gruppo parteciperà con convinzione, proponendo persone e programmi in grado di proseguire il lavoro dell'amministrazione che ho avuto l'onore di presiedere. Quanto alla mia candidatura a sindaco credo che sia ancora troppo presto per parlarne. Io ho dato la mia disponibilità e tutto me stesso per ridare dignità e slancio a questo paese e credo che questa disponibilità e questo impegno debbano proseguire fino al termine del mandato. Poi faremo le nostre valutazioni, perché prima di tutto viene il bene di Cannara.

Grifo Cannara/Prima Categoria

Mister Gambacorta: *"Credo nella qualità della squadra. Esperienza e mentalità ci miglioreranno ancora"*

di SONIA BALDASSARRI

Andrea Gambacorta

È un Andrea Gambacorta soddisfatto quello che ai nostri microfoni parla dell'avvio di campionato della sua Grifo Cannara. Qualche punto gettato alle ortiche e un pizzico di rammarico ma la squadra è molto giovane ed errori di inesperienza sono da mettere in conto. Il mister guarda al futuro con ottimismo, la rosa allestita ha ampi margini di crescita, il tempo ed il lavoro duro permetteranno ai ragazzi di acquisire sicurezza nei propri mezzi. - "*La classifica non rispecchia del tutto quello che è stato espresso sul campo in questo inizio di stagione, ci mancano alcuni punti che abbiamo perso per leggerezze nostre, in almeno un paio di partite sono stati letteralmente regalati dei gol agli avversari. La squadra rispetto all'anno scorso è stata migliorata, ho una rosa giovane ma con ottime prospettive, gli errori grossolani che a volte commettiamo sono un rischio da accettare. I ragazzi sanno che credo nelle loro qualità, mano mano che acquisiranno esperienza, mentalità vincente e fiducia sono sicuro che il vero potenziale di questa squadra verrà fuori. Abbiamo le carte in regola per giocarcela con tutti a viso aperto, procediamo però per gradi senza farci prendere da facili entusiasmi, prima pensiamo a raggiungere la salvezza, poi ci potremo togliere tante belle soddisfazioni*".

Campionato difficile, quasi una Promozione mascherata, è questa l'analisi di Gambacorta. - "*Il campionato è molto più insidioso rispetto all'anno scorso, nel nostro girone abbiamo tre retrocesse dalla Promozione e tutte le altre si sono rinforzate bene, il livello tecnico è alto. Noi dobbiamo lavorare su due fronti: esperienza e mentalità*".

Tra qualche settimana si aprirà la finestra invernale di mercato, la Grifo Cannara ha in programma delle operazioni? - "*Al momento sono soddisfatto della squadra che ho, andiamo avanti così. Poi se dovesse capitare un'occasione la valuteremo, mi riferisco eventualmente ad un giocatore d'esperienza, ma ripeto, ora non è nei nostri pensieri, la priorità è far crescere questo gruppo di ragazzi di belle speranze*".

Sericap
Serigrafia, grafica e pubblicità
sericap.it
comm@sericap.it
sericap@sericap.it
0742 72162
370 3170049
Via del Lavoro, 06033 Cannara (PG)

E.D.I.T.E.C.
EDILIZIA IMPIANTI TECNOLOGICI s.r.l.
ED.I.TEC s.r.l. Via Borgo G. Mazzini snc - 06033 Cannara (PG)
Tel. 0742 72875 - E-mail: editec.vanni@gmail.com

Comune di
Cannara

ISTI TUZIO NALE

terrenostre | 36

numero 8 - NOVEMBRE 2022

IL PALAZZO FELTRI SARÀ LA NUOVA SEDE DEL COMUNE

Grazie a un considerevole contributo della Regione verranno effettuate le opere di finitura interna che trasformeranno l'antico edificio signorile in un bene a favore della collettività

di OTTAVIANO TURRIONI

Situato nella piazza principale del paese, ad angolo tra Via Umberto I e Corso Vittorio Emanuele II, è uno dei palazzi più antichi di Cannara e ricco di storia. Appartenne per secoli alla Casata dei Feltri, la più importante famiglia di Cannara dalle ingenti fortune economiche, fino a quando gli ultimi eredi, trasferendosi in altra città, lo alienarono ad alcuni possidenti cannaresi che lo destinarono a sede del Circolo ricreativo. Siamo a metà del Novecento. Stiamo parlando, però, di una parte del complesso che tra Otto e Novecento era ancora talmente ampio da comprendere molte delle attuali abitazioni private sia in Via Valerio Ranieri che in Via Umberto I e corso Vittorio.
Entrata in crisi l'esperienza del Circolo ricreativo, L'Amministrazione comunale nel 2008 acquistò l'intero stabile, sul quale vennero effettuati interventi strutturali dal 2014 al 2017, grazie a finanziamenti pubblici a seguito del sisma 1997. E' stato allora possibile il rifacimento del tetto, come pure il consolidamento dei solai e delle strutture verticali. Ma da allora l'opera è rimasta incompiuta.

Piazza Umberto 1 in una foto degli anni Venti. A destra, il Palazzo Feltri. E' anche visibile il "Passetto delle Signorine" che collegava le proprietà ai due lati della strada.

L'attuale Amministrazione comunale ha partecipato a un Bando della Regione sulla riqualificazione dei centri urbani, finalizzato al miglioramento della qualità della vita nei centri storici, in particolare al recupero del patrimonio edilizio esistente. La notizia interessante è proprio di questi giorni: su proposta dell'assessore Agabiti la Giunta regionale dell'Umbria ha approvato la delibera che finanzia i progetti di riqualificazione urbana, che sono venti complessivamente, e tra questi c'è Cannara che ha ottenuto ben 800.000 euro per il Palazzo Feltri (cui dovranno aggiungersi 60.000 euro da parte del Comune), che dunque potrà rinascere e diventare un bene pubblico di prestigio, quale sede futura del Comune
Gli interventi previsti nel progetto riguardano l'efficientamento energetico con la realizzazione di impianti tecnologici di ultima generazione, la realizzazione di opere per il superamento del-

le barriere architettoniche (servizi ed ascensore), una nuova pavimentazione, il restauro degli elementi architettonici e lignei presenti, nonché opere di finitura per adattare il palazzo storico alle moderne esigenze di destinazione.

Il palazzo rivelava tutta la sua storia di residenza signorile, con pareti affrescate e, nella sala dei ricevimenti, faceva bella mostra di sé una bellissima tela attribuita ad Aristide Varucca (1857-1943), di Roma, raffigurante uno scorcio di Cannara con il suo ponte secentesco e il campanile della chiesa di San Matteo a guglia, che però era crollata a seguito del terremoto del 1832.

Una residenza aristocratica. L'11 settembre 1882 il re Umberto I, in visita ai trentamila soldati impegnati nelle grandi manovre proprio nella nostra pianura, si fermò nel pomeriggio a Cannara insieme a parte delle truppe che si dissetarono al pozzo di piazza, dove abbeverarono anche i cavalli. Il salone dei ricevimenti di Palazzo Feltri fu il luogo scelto per accogliere il sovrano e il suo seguito, per gli onori di rito da parte degli amministratori comunali e dei maggiorenti del paese.

A. Verucca, Scorcio di Cannara con il fiume Topino e il vecchio ponte. L'opera è' attualmente custodita nel museo cittadino in attesa di essere riposizionata nel salone dei ricevimenti.

I Feltri di Cannara

Di questa antica famiglia del patriziato locale non conosciamo le origini, ma sappiamo che esisteva a partire almeno dal Cinquecento. Ettore Thesorieri, infatti, il famoso cancelliere e amministratore del feudo di Giampaolo Baglioni, chiamato a questo importante ruolo sul finire di quel secolo, nel 1615 aveva sposato in seconde nozze Agata Feltri, sorella del capitano Giovanni Francesco.

Di sicuro la ricchezza dei Feltri diventò ancor più cospicua quando, agli inizi dell'Ottocento, un Pietro Feltri sposa Maria Carolina Majolica, discendente di un'altra famiglia tra le più antiche e ricche di Cannara. Una loro figlia, poi, Caterina (giovane vedova di Luigi Galli, nobile romano), si unì in matrimonio con l'avvocato Giovanni Pesci, nobile frusinate originario di Pofi. Dal loro matrimonio nacquero cinque figli: Ettore (che avrebbe proseguito la linea dei Feltri e con il cognome Pesci-Feltri), mentre Federico, Carlo, Maria ed Emilia quello di Pesci Majolica.

Maria ed Emilia rimasero nubili, venivano indicate come "le Signorine Pesci" e "il Passetto delle Signorine" era quella struttura muraria che collegava i palazzi di loro proprietà posti l'uno di fronte all'altro in via Umberto I. Di domenica, nella piazza antistante il palazzo, sostavano a decine i contadini per un'ora di svago e di reciproci incontri. Quando scendevano le "Signorine" per andare a Messa, era tutto un levar di berretti e ripetuti inchini, a testimonianza del rispetto generale poiché si trattava per lo più di contadini che lavoravano i loro poderi, ma non solo.

A. Verucca, Dipinto su specchio (Palazzo Feltri).

Fonti:
Brevi note sul Palazzo Feltri, a cura del Comitato "Valerio de' Ranieri" di Cannara;
Una piccola terra nell'Umbria centrale, di Fabio Bettoni, in Cannara nell'Umbria.
La Banda musicale. Centocinquant'anni, a cura di F. Bettoni e O. Turrioni, Bastia Umbra 1993.

Un ringraziamento a Mario Scaloni per la cortese collaborazione.

Comune di
Bettona

terrenostre | 38 numero 8 - NOVEMBRE 2022

Intervista al presidente Francesco Brenci

Il Consiglio Direttivo della Pro Loco

di MICHELA PROIETTI

La scorsa primavera si è insediato il nuovo Consiglio Direttivo. Da chi è composto e quali sono le novità? - Alla scadenza del mandato si era in piena emergenza Covid quindi con una deliberazione del Consiglio Direttivo venne deliberato di posticipare il rinnovo del Consiglio, estendendo, come previsto dallo Statuto, il numero dei membri da 18 a 21. Rinnovo che è avvenuto nella primavera di quest'anno. Si potrebbe dire: radicale rinnovo nella continuità. Il 50% dei membri sono di nuova nomina, tutti con grande voglia di cominciare e di mettere a disposizione il loro entusiasmo. E' un consiglio molto giovane, tutti tra i 20 e 40 anni, tranne qualche vecchio come il Presidente in carica. La continuità riguarda le nomine che il nuovo Consiglio ha scelto di confermare i nomativi uscenti, forse nel rispetto dell'anzianità di servizio. Quindi Francesco Brenci è stato riconfermato Presidente, anche se con qualche riserva nella durata del mandato, Daniele Mattioli e Giulia Canalicchio i due Vicepresidenti, Fabrizio Insogna Segretario, di nuova nomina e Leandro Reali, già Presidente Onorario, riconfermato nel delicato ruolo di Cassiere. Attualmente la funzione di Segretaria è ricoperta dalla vulcanica Maira Grassi, nuova entrata nel Consiglio. Gli altri consiglieri eletti sono i riconfermati: Francesca Brenci, Mattia Mattioli, Michele Mattioli, Mauro Fanini, Tiziana Pelli, Marco Massucci e Saverio Francavilla. Mentre i nuovi ingressi: Giulia Schippa, Fabio Barreca, Beatrice Bartolini, Francesca Lolli, Francesca Bellini, Sante Marcantonini, Luca Sargenti e Gabriele Santevecchi. Questo quindi sarà il Consiglio Direttivo che guiderà per i prossimi tre anni, il 18° dalla fondazione della Proloco Bettona avvenuta nel lontano 1966.

Francesco Brenci

Quest'estate è tornata dopo due anni di pausa la "Sagra dell'Oca". Come è stato e qual è il bilancio? - Il nuovo Consiglio ha voluto fermamente riproporre la Sagra, una decisione presa con grande senso di responsabilità, con molte perplessità e paure. Non era così scontato che la "gente" tornasse, erano tante le incognite, in un momento di precarietà come questo, sarebbe bastato un niente per ritrovarsi con niente tra le mani, ma solo spese da ricoprire, come era già successo per il Presepe Vivente del natale 2021 dove tutto era già pronto quando il solito Decreto annullò ogni tipo di manifestazione. Ma era doveroso provarci, sarebbe stato l'evento che avrebbe riportato alla "normalità". Una scommessa, che siamo riusciti a vincere, un impegno che è andato oltre le nostre forze, il tutto però ripagato in termini di presenze e di appezzamento di quanto siamo riusciti ad offrire. La sagra, in una piccola realtà come la nostra, non è solo "sagra" in quanto tale, ma è soprattutto aggregazione, condivisione, spirito di appartenenza.

Cosa propone di fare la Proloco per valorizzare il territorio di appartenenza? - Nei Statuti di tutte le Proloco d' Italia viene sempre ben evidenziata la finalità dell'Associazione che è, e resta, la "valorizzazione del proprio territorio", guai se non fosse così. Il periodo della pandemia, tra tutte le cose negative, ha avuto un pregio: il cercarsi, il condividere, il superare certi pregiudizi che ci hanno intrappolato per tanto tempo. È nata così come una rete che ha unito tutte le Associazioni del territorio comunale, forse per la prima volta abbiamo capito che insieme si può raggiungere lo stesso obiettivo e mettere insieme le proprie esperienze per dare valore alle peculiarità di ognuno. Questo avvicinamento si è finalmente concretizzato con l'elezione nel nostro Direttivo di un soggetto proveniente da un'altra realtà associativa di Passaggio. Credo che questo sia stato il vero momento di "valorizzare il proprio territorio": la Villa del Boccaione alla pari del Complesso di S.Antonio, dove la Proloco Bettona ha già provveduto al recupero del portico e della cappella esterna, grazie ai proventi accantonati nel tempo nelle varie edizioni delle "Sagre", l'intero centro storico con la sua storia, le sue realtà produttive di pregio della frazione, questa è la strada da percorrere insieme Associazioni e Amm.one Comunale.

Quali sono le iniziative in cantiere per i prossimi mesi? - Per il momento abbiamo un appuntamento importante che nel tempo è diventato molto amato e apprezzato dai tantissimi visitatori: il Presepe Vivente che per due anni non è andato in scena. I giorni di rappresentazione saranno il 26 dicembre, il 1° e il 6 gennaio 2023. Il nuovo anno sarà tutto da costruire, rimarranno sicuramente la Sagra, se i venti di guerra attivati da più parti non porteranno a nuove decisioni restrittive da parte dell'organo politico regionale, e il Presepe Vivente. Con l'Amministrazione Com.le si sta costruendo un evento in maggio dove verranno utilizzati gli spazi che offre il centro storico per valorizzare le ricchezze, non solo culturali, dell'intero territorio.

ACCONCIATURE GIUSY COMPIE 20 ANNI

Giuseppina Romani, assieme a clienti, amici e conoscenti, ha celebrato lo scorso 30 ottobre 20 anni di attività, una tappa importante che ha ripercorso i suoi momenti più intensi e ricchi di grandi soddisfazioni. L'entusiasmo e la passione per l'attività e la continua crescita professionale, hanno contribuito a rendere il salone di via XX Settembre 38 a Bettona, un luogo vitale e moderno e sempre al passo coi tempi, dove scoprire nuovi look e idee originali.
La serata si è svolta in allegria con i genitori Leonello e Irene e il fratello Spartaco, entusiasti per il raggiungimento del suo importante traguardo.
I migliori auguri e felicitazioni anche da parte della redazione di Terrenostre.

(Lamberto Caponi)

Giusy Hairdressing
075 9874002 – 347 4540195
Giuseppina.romani11@gmail.com
Giusy Acconciature

Nella foto Giuseppina assieme ai genitori e al fratello

SOPRA IL MURO
COOPERATIVA SOCIALE

CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 BS OHSAS 18001

SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - o.n.l.u.s.

UNITA' LOCALE
BASTIA UMBRA
Via Madonna di Campagna, 115

DIRETTORE TECNICO
Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE

ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE CHE IN TREE CLIMBING
"TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"

VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA"
VISIVA E STRUMENTALE

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati
saranno a vostra disposizione
per sopralluoghi e preventivi GRATUITI

Per info:
Dott. Agronomo Fabio Cionco
Cell. 349 2210474
Ufficio 075 3760084
E-mail fabio.cionco@soprailmuro.it

TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo

MEDCRED®

Finanziamenti per la Casa e l'Impresa

Mutui e Prestiti semplici e veloci

- Mutui Casa fino al 100%
- Finanziamenti alle Aziende
- Prestiti Personali
- Fideiussioni e Cauzioni
- Assicurazioni
- Cancellazioni Crif
- Leasing

BASTIA UMBRA / PG

Via Roma, 51
www.medcred.it

tel. 075 8005378
info@medcred.it